



Cremona

COMUNE DI CREMONA

RELAZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE

ANNO 2011

a cura della Struttura di supporto

all'Organismo Indipendente di Valutazione

COS'E' LA RELAZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE

E' un documento consuntivo, quindi riferito all'esercizio dell'anno precedente, che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, definiti ed esplicitati nel Piano della Performance.

E' La Giunta Comunale, l'organo deputato alla sua approvazione, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello considerato, previa validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base dei rendiconti prodotti dai Dirigenti. In tale documenti si evidenzieranno i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate. Rileva, inoltre, gli eventuali scostamenti, sia positivi che negativi, delle performance complessive ed individuali della dirigenza, rispetto ai target fissati dal Piano delle Performance oltre che consentire una chiara comprensione, a consuntivo, delle azione e dei piani realizzati in corso d'esercizio.

IL CONTESTO POLITICO E L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO: eventi condizionanti del Piano della Performance del Comune di Cremona

L'anno 2011 ha rappresentato per il Governo Italiano un anno di forti cambiamenti contrassegnato dall'avvento di un Governo Tecnico, mentre nelle pubbliche amministrazioni locali l'effetto del cambiamento ha imposto l'adozione di strategie mirate ad affrontare il difficile momento strutturale, particolarmente aggravato da una crisi economica generale e dalle conseguenti notevoli ripercussioni sull'economia del Paese Italia e sullo stato sociale dei cittadini e delle organizzazioni che li rappresenta.

L'anno 2011, tra l'altro, è trascorso in un clima di intenso fervore per il Comune di Cremona perché è stato l'anno in cui si è raggiunta la metà del mandato. Tappa di grande rilevanza che ha indotto a fare quadrato sul "già fatto" ed a verificare lo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e sul "da farsi" nel restante futuro. Il rapporto costante con i rappresentanti sindacali e con le Organizzazioni Sindacali, spesso condiviso

nelle intenzioni ma a volte condizionato dalla crisi strutturale e dalla mancanza di risorse economiche, ha segnato un anno impegnativo che ha visto le due delegazioni trattanti (di parte pubblica e di parte sindacale) incontrarsi ripetutamente con visioni a volte contrastanti, ma nel pieno riconoscimento dell'impegno costante e reciproco che entrambe le parti hanno sempre dimostrato.

Sia sul piano politico-amministrativo, sia sul piano tecnico-gestionale si è dovuto quindi affrontare e scontare, un percorso intenso e complesso reso, tra l'altro, ancor più arduo dal contesto giuridico-normativo. Già con l'emanazione del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 il Legislatore è intervenuto introducendo nuove azioni per la garanzia della dinamica retributiva e occupazionale individuando ambiti prioritari di intervento attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti (parziale reintegrazione dei cessati nei ristretti termini del 20% rispetto alla spesa sostenuta per tali unità nell'anno precedente, innalzato nel 2012 al 40%), snellimento delle strutture burocratiche con l'obiettivo di ridurre le posizioni dirigenziali in organico, contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa e ciò in aggiunta al totale blocco dei rinnovi contrattuali a livello nazionale. Gli effetti di tale norma si sono, infatti, espressi, nel Comune di Cremona attuando la riduzione delle risorse per l'incentivazione del personale che ha segnato una decremento pari ad € 105.900,00 per il personale dipendente (circa 670 dipendenti) ed € 20.147,00 (15 dirigenti) per il personale dirigente. Si è trattato di contrarre il fondo dedicato alle politiche di sviluppo del personale ed alla produttività per i dipendenti del comparto, già per altro ridotto nell'anno 2010 di circa 83.000,00 € rispetto all'anno 2009, e di € 13.400,00 per il personale dirigente, contrazione che proseguirà anche nell'anno 2012 laddove, tra l'altro, la programmazione della spesa complessiva dell'Ente appare ancor più critica di quella dell'anno 2011.

Il D.Lgs 150/2009, in particolare laddove modifica il D.Lgs 165/2001 (Ordinamento del lavoro pubblico), limita ad un percentuale dell'8% dei posti dirigenziali in dotazione organica di incarichi dirigenziali a tempo determinato (i dirigenti in scadenza presso il Comune di Cremona hanno terminato il loro incarico al 31.12.2011 ed erano in numero superiore all'8%). Ciò ha comportato la necessità di adottare, già nel corso dell'anno 2011, per poi sfociare nel 2012, misure organizzative straordinarie e di impatto particolarmente incidente sull'andamento amministrativo e sulla definizione degli obiettivi settoriali ed individuali.

Nel 2° semestre 2011 con l'aggravarsi della crisi economica, sono state emanate nuove manovre correttive. Il D.L. 98/2011 che dispone un'ulteriore razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego. Un esempio è l'inasprimento del patto di stabilità nel biennio 2013 / 2014 (nuovi criteri di virtuosità, nuovi tagli dal 2013), ed il D.L. 138/2011, cosiddetto Manovra bis.

Ulteriori misure di risparmio, razionalizzazione e qualificazione della spesa sostenuta dall'Ente è stata perseguita in maniera consistente non solo attraverso le azioni di

contenimento stabilite dalla legge per le Amministrazioni Centrali come, ad esempio, la riduzione dell'uso delle autovetture di servizio, la riduzione delle spese di rappresentanza e le spese di missioni e trasferte, la riduzione delle spese postali e telefoniche attraverso l'introduzione della Posta Elettronica Certificata, il sistema degli acquisti e dei beni da realizzarsi attraverso convenzioni-quadro e molte altre ancora, ma la più significativa e consistente razionalizzazione della spesa che ha inciso sui costi di gestione dei servizi è senza dubbio quella ottenuta con la riduzione della spesa di personale e di quella del ricorso alle consulenze esterne che ha realizzato concretamente un risparmio pari ad € 900.000,00 nel primo caso ed € 300.000,00 nel secondo, rispetto alla spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno precedente. Un altro esempio è quello relativo alla spesa dedicata alla formazione del personale che addirittura è stata decurtata del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.

In tale contesto in cui si verificano fenomeni di mutamento dei modelli sociali e delle dinamiche socio-economiche, l'impegno del Comune di Cremona è stato quello di continuare a porre attenzione alla qualità dei propri servizi e all'organizzazione dell'apparato amministrativo anche attraverso un concreto approccio all'innovazione e alla semplificazione amministrativa. Tale percorso, progettato in particolare secondo le direttive del D.Lgs 150/2009, ha visto anche la promozione di azioni di verifica e di controllo dei piani e dei programmi dell'Amministrazione attraverso la realizzazione del Ciclo di gestione della Performance con particolare riferimento ai bisogni della collettività, alla mission dell'Ente ed alle sue priorità e strategie nonché agli obiettivi ed alla loro realizzazione.

Lo strumento che si è inteso valorizzare per la sua portata innovativa è stato quello di dare attuazione al nuovo sistema di programmazione, valutazione e rendicontazione di nuova introduzione dando corpo al ciclo di gestione delle Performance adottato dall'Ente per l'anno 2011. Della relazione finale sulla Performance realizzata si intende dare conto con la reportistica contenuta nel presente documento di sintesi.

Il Piano della Performance, così come presentato dal Sindaco ed ampiamente illustrato nella [sezione a ciò dedicata](#) è stato approvato dalla Giunta Comunale ed è la stessa Giunta Comunale che, sulla base della rendicontazione supportata e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione intende rappresentare alla cittadinanza ed agli stakeholder l'insieme dei risultati raggiunti in un'ottica di visibilità e trasparenza delle azioni dell'Amministrazione Comunale di Cremona.

I RISULTATI RAGGIUNTI SULLA PERFORMANCE FINANZIARIA DI ENTE

Superato il difficile esercizio 2009, come già per il 2010 anche la gestione del bilancio 2011 è stata interamente orientata al rispetto del Patto di stabilità e al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario necessarie per operare in modo solvibile rispetto agli impegni assunti. Per il 2011 questi obiettivi sono stati raggiunti grazie alla collaborazione di tutti gli Amministratori e del personale, ciascuno per le proprie competenze.

Si conferma, pur non senza difficoltà, il *rispetto del Patto di stabilità* anche per l'anno 2011 e il sostanziale raggiungimento degli equilibri di bilancio, grazie ad una collegiale opera di risanamento e di razionalizzazione dell'uso delle risorse pur in una situazione di crisi economica e sociale del Paese e del territorio per diversi aspetti certamente critica, con misure di finanza pubblica straordinaria assunte dal Governo nazionale attraverso manovre molto pesanti anche per i Comuni.

Alcuni dati di sintesi:

- *l'avanzo di amministrazione* 2011 ammonta a €3.759.571,64, dopo una prudente revisione dei residui attivi specialmente riguardanti le entrate tributarie ed extra tributarie;
- la parte di *avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione di competenza* 2011 ammonta a €2.905.114,29, confermando il sostanziale equilibrio della gestione del bilancio di competenza a fronte di un *disavanzo* 2009 di -€2.603.819,73;
- la *spesa corrente*, destinata al funzionamento quotidiano dei servizi comunali, dopo la significativa riduzione tra l'esercizio 2009 e il 2010 si conferma, nel 2011, sostanzialmente stabile con un leggero incremento da €69.375.501,45 (2010) a €70.134.975,72 (2011);
- stabile anche il flusso delle *entrate correnti*, nonostante il perdurare di una grave crisi economica e sociale ed i tagli ai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione subiti nel corso del 2011, entrate che si fermano a €71.011.145,37 nel 2011, contro €71.058.125,30 nel 2010.

In netto miglioramento la situazione dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale del bilancio rispetto all'anno precedente, tutti *negativi* anche nel 2011 a fronte di un situazione 2009 che ne vedeva due positivi (il 4° e il 6° parametro). Si tratta degli indicatori più importanti previsti dall'ordinamento contabile per la gestione economico-finanziaria del bilancio comunale; il Comune strutturalmente deficitario, con applicazione di specifici vincoli alla gestione, quando cinque di questi parametri risultano essere, in sede di Rendiconto della gestione, *positivi*.

In particolare si rilevano i seguenti miglioramenti nei parametri:

- n. 2) che misura la incapacità del Comune di riscuotere le entrate tributarie ed extra tributarie di competenza entro il 31/12 dell'esercizio, tale incapacità scende da 34,76% nel 2009, 38,25% nel 2010, a 28,61% nel 2011 (massimo consentito: 42%);
- n. 3) che misura la incapacità del Comune di riscuotere le entrate tributarie ed extra tributarie conservate in conto residui, tale incapacità si riduce ad un terzo e scende da 45,25% nel 2009, 36,19% nel 2010, a 12,01% nel 2011 (massimo consentito: 65%);
- n. 4) che misura la incapacità del Comune di pagare le spese correnti di competenza entro il 31/12 dell'esercizio evidenziando inefficienza nei procedimenti di spesa e/o difficoltà di cassa, tale incapacità scende da 48,34% nel 2009, 37,28% nel 2010, a 23,30% nel 2011 (massimo consentito: 40%);

- n. 6) che misura il volume di entrate correnti che deve essere destinato a pagare le spese di personale, tale volume pur ancora elevato scende da 39,11% nel 2009, 37,88% nel 2010, a 36,98% nel 2011 (massimo consentito: 38%);

- n. 7) che misura la consistenza dei debiti di finanziamento (mutui in essere) in relazione alle entrate correnti, tale incidenza scende da 70,94% nel 2009, 68,47% nel 2010, a 65,93% nel 2011 (massimo consentito: 150%).

I dettagli sulla performance finanziaria sono desumibili dalla [Relazione della Giunta comunale al Rendiconto della gestione dell'anno 2011](#) .

L'ATTUAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE DELL'ANNO 2011

L'Ente ha approvato i seguenti documenti di programmazione costituenti il Piano della Performance, dando attuazione al legame tra: linee programmatiche di mandato approvate nel Piano Generale di Sviluppo dell'Ente, programmi della Relazione Previsionale e Programmatica sviluppati in progetti, obiettivi strategici del Piano della Performance, quali interventi prioritari da realizzarsi in una proiezione triennale che, unitamente agli obiettivi gestionali, formano il Piano dettagliato degli obiettivi:

- Bilancio di previsione 2011 e relativi allegati: Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2011/2013, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 30 del 9 maggio 2011. La Relazione Previsionale e Programmatica, documento di programmazione, è articolato in progetti pluriennali strategici tra loro omogenei a sostegno del territorio e dei bisogni della collettività.
- Piano Esecutivo di Gestione 2011, approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 76 del 12 maggio 2011, aggiornato in data 4 agosto, 29 settembre e 1 dicembre 2011, che identifica il livello di responsabilità gestionale attribuito ai centri di responsabilità e collegabile ai responsabili di procedura (prioritariamente posizioni organizzative gestionali).
- Piano della Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 23 giugno 2011, documento che indica gli elementi caratterizzanti della performance di ente, a scorrimento triennale, con il quale è stato definito anche il nuovo sistema di misurazione e valutazione.
- Verifica degli equilibri generali di Bilancio di Previsione e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 59 del 26 settembre 2011, che formalizza il controllo di tipo "strategico" riferito al medio – lungo periodo della programmazione triennale.

- Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2011 e conseguenti modifiche della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 71 del 28 novembre 2011.
- Rendiconto alla gestione per l'esercizio finanziario 2011 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 9 del 16/04/2012.

IL PIANO E LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il Piano si è realizzato attraverso la programmazione di tre macro aree di valutazione:

- ***La performance organizzativa***: *esprime il risultato che un'intera organizzazione, con le sue articolazioni, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini*

Gli ambiti di Performance che il comune di Cremona, per l'anno 2011, sono stati così rilevati:

A. verifica sull'attuazione degli indirizzi espressi dall'Amministrazione nella Relazione Previsionale e Programmatica:

Trattasi di una scheda d'intervista somministrata a Sindaco e/o assessore delegato alla partita finalizzata alla valutazione del dirigente di riferimento in merito alla verifica sull'attuazione degli indirizzi espressi; realizzata al fine di rilevare il grado di autonomia gestionale manifestata dal dirigente ed il livello di recepimento e di attuazione degli indirizzi politici espressi dall'Amministratore con particolare riferimento ai piani e progetti della [Relazione previsionale e programmatica 2011-2013](#)

B. verifica delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività (customer esterna sugli stakeholder attraverso strumenti di rilevazione condivisi):

Trattasi di una scheda di rilevazione della customer satisfaction sui servizi del Settore somministrata al dirigente da valutare, in ordine alle esperienze di customer condotte nel corso dell'anno (in tutto l'ente sono state condotte ben 35 indagini) ed all'utilizzo dei risultati nell'ottica di rilevare la soddisfazione dei cittadini/clienti per i servizi offerti e soprattutto di anticipare nuove esigenze e aspettative. Tra le indagini realizzate interessante e curiosa è stata quella condotta attraverso il sistema web emoticons, promosso dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, che rileva il gradimento del servizio offerto, attraverso un apparecchio touch screen che funziona premendo una delle tre faccine di colore verde, giallo e rosso. Tre i servizi dotati di tale innovativa tecnologia: il front-

office di Spazio Comune, i Servizi Demografici e lo Sportello Unico per le Imprese

I risultati di tali indagini sono stati presentati all'Amministrazione e depositati presso la direzione generale dell'Ente al fine di programmare eventuali azioni di ottimizzazione o perfezionamento. Di seguito, in sintesi, le tipologie di customer realizzate dei vari Settori/Servizi:

Le indagini di customer satisfaction condotte nel Comune di Cremona

Indagini realizzate nell'anno 2011 nell'ottica di rilevare la soddisfazione dei cittadini/clienti per i servizi offerti e soprattutto di anticipare nuove esigenze e aspettative anche nell'ottica della rilevazione della Performance Organizzativa dell'Ente.

CA	Settore	Customer condotta
A	Direzione Generale	E' stato sottoposto ad indagine il Servizio Comunicazione ed in particolare il front-office di Spazio Comune
A	Servizio Comunicazione	Servizio di navigazione gratuita in internet
		Incontri informativi "Spazio all'informazione" nella sala Eventi di spazio comune
		Sito WEB ufficiale del Comune di Cremona
A	Servizio Programmazione, Mobilità e Qualità Urbana	Rilascio autorizzazioni occupazione di suolo pubblico permanenti e temporanee.
B	Segreteria Generale	Gestione Albo Pretorio Informatico (questionario on-line)
C	Personale e Sviluppo Organizzativo	report sulle ricadute operative dell'attività formativa 2010
C	Politiche Giovanili	Centri estivi 2011 – livello di soddisfazione dell'utenza
C	Cimitero	Qualità dei Servizi Cimiteriali (realizzata presso il Cimitero Maggiore nel periodo della commemorazione dei defunti).
F	Servizi Amministrativi	Sottoposto ad indagine l'Ufficio Anagrafe dei Servizi demografici
G	Politiche Sociali	Servizio pasti a domicilio
		Accesso alla domanda inserimento in R.S.A.
		Formazione alle Famiglie affidatarie
		Accesso alle informazioni per il telesoccorso
H	Affari Generali, Patrimonio	Assegnazione e gestione alloggi erp e non erp, gestione bando Fondo Sociale Affitti
		Interventi formativi a favore del personale comunale in tema di contrattualistica pubblica
J	Economico Finanziario	Procedure di spesa: consulenza in materia di bilancio (finanziamento spesa); controlli per il rilascio del visto di regolarità
K	Gestione Entrata	L'accoglienza del pubblico per l'erogazione di servizi relativi all'assistenza e consulenza tributaria (ICI-TARSU-COSAP), nonché ricezione delle relative denunce
I	Economato	Oggetti rinvenuti
L	Ambiente e Trasporti	Servizio di bike sharing "Inbici La bici in comune"
M	Sviluppo Informatico e Tecnologico	Nuovo applicativo per la gestione dei tributi in uso presso il Settore Gestione Entrata

N	Polizia Municipale	Educazione stradale- Progetto:vivere la strada
		Progetto: Dialogo/vicinanza ai quartieri e alle comunità straniere. Analisi sul quartiere Cambonino
		Sportello Unico della Polizia Municipale
O	Turismo e Marketing	Eventi del Natale 2011
		Distretti Urbani del Commercio di Cremona.
		Qualità dell'accoglienza turistica a Cremona
P	Affari Culturali	Attività didattica "Il museo in tasca"
		Iniziative di promozione dei musei: " La notte dei musei e dintorni", "L'altro lato del violino", "L'arte e il torchio"
R	Politiche Educative	"STUDIOBUS- il pulmino dello scuolabus quando lo chiedi tu!"
		Asilo Nido e Scuola Infanzia
		Centro Gioco
		Mondinsieme – cittadinanza, partecipazione, dialogo interreligioso
S	Lavori Pubblici	Gestione del verde scolastico attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi a verde e delle strutture, al fine di renderle fruibili e funzionali per gli utenti
T	Progettazione e Direz Lavori	Civico cimitero: nuove cappelle e tombe di famiglia nel campo n. 6
W	Gestione Territorio	Attività di informazione svolta dagli uffici. Atti amministrativi rilasciati dallo Sportello Unico Edilizia (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, certificati di agibilità)

C. riscontro sulle capacità di proporre miglioramenti organizzativi riferiti alla struttura di appartenenza

Sono state individuate proposte inerenti azioni di miglioramento organizzativo che agiscono su prassi consolidate.

I principali esiti conseguiti sono stati ricondotti ai seguenti profili, preventivamente identificati:

- semplificare le modalità di accesso ai servizi e le procedure di attivazione/fruizione dei servizi pubblici
- semplificare e razionalizzare i processi o segmenti di processo interni/esterni
- razionalizzare con profili di efficienza ed efficacia i processi che vedono coinvolti piu' settori
- potenziare le competenze professionali del personale

Semplificare le modalità di accesso ai servizi e le procedure di attivazione/fruizione dei servizi pubblici

1 - Attivata la sezione sportello web dedicata ai servizi on line del Comune, riprogettandone le parti informatiche e facilitando l'accesso sia agli utenti esterni che interni. Le iscrizioni sono aumentate da 212 nel 2010 a 249 nel 2011.

Semplificare e razionalizzare i processi o segmenti di processo interni/esterni

1 - Entrato a regime, sul sito istituzionale dell'Ente, il nuovo sistema di registrazione e riproduzione delle sedute delle Commissioni Consiliari consultabili dai cittadini in tempi rapidi e riduzione del tempo di redazione dei verbali da parte dei dipendenti, con conseguente risparmio di costi indiretti.

2 - Integralmente informatizzato il data base dell'Ufficio Avvocatura Comunale con obiettivi benefici in termini organizzativi, in particolare di maggiore celerità e contenimento dei costi dell'attività amministrativa.

3 - Aggiornata la dotazione informatica e la grafica del bimestrale "Cremona – Notizie in Comune" per ridurre i tempi di realizzazione. Gli ultimi due numeri del bimestrale sono stati impaginati, redatti e stampati in 10 giorni anziché 15.

4 - Completata la fase di passaggio alla nuova procedura per la gestione giuridica ed economica del modulo informatico relativo alla gestione del personale che ha consentito: una maggiore fruibilità da parte dei soggetti utilizzatori autorizzati, maggiore autonomia di gestione, controllo dei budget e tempestività nell'evasione delle richieste da parte degli altri settori/servizi.

5 - Sperimentato il servizio sostitutivo di mensa con procedura tecnologicamente avanzata a favore dei dipendenti mediante l'utilizzo di buoni pasti elettronici. Per effetto della nuova procedura si sono prodotte: economie di spesa sul 2011 vs. 2010 di euro 10.516,68, riduzioni dei carichi di lavoro del personale impegnato nei diversi settori dell'Ente ed eliminate le gestioni delle anticipazioni nelle buste paga differendo il prelievo al mese successivo.

6 - Pubblicato un avviso unico relativo ai singoli beni oggetto di alienazione mediante asta pubblica. Si è garantita la massima diffusione delle intenzioni dell'Ente nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, un risparmio economico di circa 9.200,00 euro e una riduzione della tempistica di una settimana per ogni immobile da alienare per l'iter procedurale legato alla pubblicazione

7 - Con la turnazione singola allo sportello tributi di 5 operatori dell'Ufficio Servizio al Contribuente si è razionalizzato il processo organizzativo e di semplificazione del sistema di offerta delle prestazioni, definendo e circoscrivendo i contesti di back e front office, eliminando situazioni di promiscuità e destinando gli operatori allo svolgimento di una sola tipologia di funzione.

8 - Attivata una diversa procedura sugli interventi manutentivi coerentemente con una nuova modalità basata sul raggruppamento ed appalto a procedura negoziata della manutenzione annuale degli edifici pubblici.

9 - Estesa la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ad alcuni procedimenti di Polizia amministrativa ed eliminate le prese d'atto (sostituite con autocertificazioni) per le agenzie d'affari e commercio di cose antiche e usate, introducendo elementi di semplificazione e razionalizzazione nella gestione delle pratiche dello Sportello Unico Imprese.

10 - Avviata l'acquisizione della documentazione dei piani urbanistici, oltre che in formato cartaceo, su supporto digitale per facilitare l'esame delle pratiche urbanistiche da parte di tutti gli uffici comunali e di AEM.

Razionalizzare con profili di efficienza ed efficacia i processi che vedono coinvolti piu' settori

- 1 - Effettuati raccordi puntuali e trasversali con tutti i servizi per il controllo delle principali spese soggette alla rendicontazione verso la Corte dei Conti.
- 2 - Avviato l'esame congiunto delle pratiche edilizie con gli altri uffici comunali e con l'AEM in un'unica conferenza per l'espressione dei pareri. Avviato il ricorso alla conferenza di servizio con la Soprintendenza di Brescia per l'acquisizione del parere sulle pratiche di autorizzazione paesaggistica, introducendo modalità semplificate nell'esame delle pratiche edilizie.

Potenziare le competenze professionali del personale

- 1 - Incrementate le competenze dei dipendenti dell'avvocatura tramite partecipazione a corsi gratuiti in materia forense tenuti dal locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per svilupparne le competenze già acquisite e l'affinamento delle tecniche di difesa dell'Ente.
- 2 - Riorganizzato e formato il personale assegnato alla gestione del Teatro Monteverdi e di funzionamento generale del compendio teatrale
- 3 - Ridistribuite le competenze tra il personale assegnato al Settore Personale e Sviluppo Organizzativo per effetto dei nuovi assetti organizzativi, che hanno richiesto interventi di riqualificazione professionale.
- 4 - Effettuati interventi sulla struttura organizzativa dei Servizi Demografici tramite formazione del personale suddiviso in gruppi omogenei in grado di assicurare un front-office competente in più attività e del personale di portierato che fornisce le prime indicazioni per l'accesso e l'accompagnamento agli sportelli, a seguito della razionalizzazione del sistema di gestione e erogazione di alcuni servizi demografici.
- 5 - Trasferite ad un nuovo collaboratore conoscenze e competenze relative alla gestione di alcune importanti procedure dell'Ufficio Entrata, al fine di ridurre il tempo dedicato alla consulenza e al supporto ai diversi Settori per incrementare, invece, il tempo dedicato al controllo dei flussi di risorse in entrata migliorando il monitoraggio delle risorse e, in ultima analisi, gli equilibri di bilancio.
- 6 - Formazione del personale dello sportello unico della Polizia Municipale, che ha visto un'affluenza di 15.000 utenti, orientata a fornire una migliore informazione alla cittadinanza circa le attività di competenza, nonché una complessa unificazione delle procedure al fine di semplificare al massimo l'accesso del cittadino.
- 7 - A seguito della riconversione e qualificazione dell'offerta del Servizio Centro Gioco del Settore Politiche Educative, rivolto a bambini accompagnati da adulti (supporto alla genitorialità), e alla cura e custodia di bambini per genitori con impegni lavorativi limitati alle ore del mattino, si sono attivati interventi di maggior qualificazione del personale che opererà su due diverse tipologie di servizio nell'ambito della stessa struttura.

- ***La performance individuale:*** *esprime il contributo fornito dal dirigente in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.*

Trattasi del grado di realizzazione degli obiettivi strategici prioritari e sfidanti individuati nel Piano Esecutivo di Gestione, ed il grado di realizzazione degli obiettivi gestionali, ovvero quelli di mantenimento della struttura organizzativa.

Le fasi di: progettazione, misurazione e valutazione preventiva, in itinere e consuntiva sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici sono state sviluppate attraverso un nuovo modello coerente con lo spirito della riforma, che ha richiesto un approccio di analisi dei bisogni della comunità e del valore pubblico di medio/lungo periodo da produrre per il Cittadino, posto al centro della programmazione.

Le diverse dimensioni della Performance sono state rappresentate attraverso indicatori: di impatto (intesi come l'individuazione degli impatti di politiche ed azioni) e di risultato, (atti a rilevare la quantità/qualità dei beni e servizi prodotti a favore degli stakeholder interni ed esterni.)

Al 31 maggio e al 30 settembre 2011 sono stati effettuati i previsti monitoraggi sullo stato di avanzamento degli obiettivi, coerentemente con gli altri documenti di programmazione, tradotti in due aggiornamenti del Piano delle Performance. Al termine dell'esercizio 2011 è stata effettuata la misurazione e valutazione finale che evidenzia gli scostamenti rispetto ai target attesi.

I prospetti analitici, di seguito riportati, danno evidenza del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici perseguiti attraverso il confronto tra i target attesi e conseguiti sugli indicatori.

Su 133 obiettivi di ente (di cui il 40,60% strategici e il 59,40% gestionali) l'analisi dei risultati sugli obiettivi di performance programmati evidenzia:

- pienamente realizzato il 93,61% degli obiettivi strategici, parzialmente realizzato il 6,39%
- pienamente realizzato il 91,08% degli obiettivi gestionali, parzialmente realizzato l'8,92%.

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Direzione Generale			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Nuovo Sito del Comune	Sindaco	Placchi Massimo	Direzione Generale
Sviluppo ricerca fondi per progetti comunali	Nolli Roberto	Placchi Massimo	Direzione Generale
Progetto Cremona, interventi per una città piu' bella	Zanibelli/Malvezzi	Placchi Massimo	Direzione Generale
Controllo di gestione nei processi di pianificazione, gestione e monitoraggio	Nolli Roberto	Placchi Massimo	Direzione Generale

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Nuovo sito del Comune	impatto	customer sul sito	realizzata/non realizzata	realizzata 2011 - grado di soddisfazione medio: 65%	L'obiettivo prevede l'elaborazione del progetto di fattibilità per la realizzazione del nuovo sito web istituzionale che consenta una navigazione più user friendly per gli utenti, che si adegui agli attuali standard di sicurezza, fruibilità e interattività di navigazione richiesti dagli utenti, che eroghi veri e propri servizi online evitando inutili spostamenti, in una logica di servizio al cittadino e alle imprese.	100
	risultato	consegna del progetto definitivo	entro il 31.12.2011	consegnato entro il 31.12.2011		
Sviluppo ricerca fondi per progetti comunali	risultato	Numero progetti finanziati	6	4	La necessita' di sostenere le complesse attivita' e le diverse progettualita' in un quadro generale di tagli ai trasferimenti statali, richiede di consolidare interventi a supporto della programmazione e delle strategie di sviluppo dell'amministrazione potenziando e gestendo il sistema di reperimento di risorse attraverso bandi, progetti di partnership e fundraising.	90
	risultato	Numero imprese e partner coinvolti	25	34		
	risultato	Reperire risorse esterne	500.000,00	301.891,38		
	risultato	Bandi e canali di finanziamento valutati	15	16		
Progetto Cremona, interventi per una città piu' bella	impatto	Superficie delle aree interessate ai lavori di riqualifica	n.i	La superficie del comparto urbanistico analizzata è stata di circa 2 kmq, oggetto di quantificazione dei flussi di traffico di tutte le vie. Contemporaneamente è stata svolta un'indagine su ogni attività commerciale (n. 189) tesa ad individuarne l'influenza sugli aspetti viari	Migliorare l'ambiente e il decoro urbano delle zone a rilevanza architettonica - commerciale attraverso interventi strutturali e di arredo urbano. L'intervento di riqualificazione del comparto Commerciale di Corso Garibaldi ha riguardato: l'analisi e la progettazione viabilistica delle condizioni attuali e future collegate al nuovo assetto ipotizzato, quella dell'offerta commerciale al pubblico presente nell'area tra Viale Trento e Trieste e Corso.so Campie nonché di una diversa distribuzione dell'offerta di sosta operativa. Le linee progettuali hanno consentito di ricostruire fedelmente la realtà dettagliando: 1) la situazione del sistema viabilistico in essere, articolato nell'insieme della regolamentazione dei flussi di marcia dei veicoli, del sistema della sosta, delle aree di carico-scarico ad uso delle attività commerciali, nonché dell'offerta di spazi per il movimento ciclo-pedonale 2) la situazione delle attività commerciali e del loro rapporto con la "viabilità" della zona, con riferimento alle esigenze primarie di approvvigionamento, alle modalità e frequenze con cui sono eseguite e alle mancanze riscontrabili. I contenuti dello studio sono stati resi noti ai soggetti interessati, in primis alle categorie rappresentanti i commercianti di Corso Garibaldi.	90
	risultato	Predisposizione progetto preliminare di Corso Garibaldi	entro il 31.12.2011	Predisposti gli schemi viabilistici di Corso Garibaldi		
	risultato	Ridefinizione del numero delle tariffe	da 7 a 3	da 7 a 4		
Controllo di gestione nei processi di pianificazione, gestione e monitoraggio (ponderazione seduta oiv 29.07.2011)	risultato	redazione di report alla Direzione Generale su attuazione obiettivi	3	3	Supportare la Direzione Generale e gli organi di governo dell'Ente con efficaci strumenti di reporting ampliando l'efficacia con la valutazione dell'output prodotto in particolare sotto l'aspetto qualitativo.	90
	risultato	Definizione degli indicatori di settore alimentanti il cruscotto direzionale	realizzato/non realizzato	realizzato		
	risultato	Graduale condivisione delle banche dati	realizzato/non realizzato	non realizzato		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Segreteria Generale			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Esito favorevole delle controversie giudiziali	Sindaco	Criscuolo Pasquale	Segreteria Generale

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Esito favorevole delle controversie giudiziali	impatto	n.i	n.i.	Cause perse avrebbero portato l'Ente a sostenere spese per circa 2 milioni di euro	L'esito favorevole delle controversie giudiziali, comprese le procedure espropriative presso terzi è incentrato sulla tutela dell'Amministrazione e sul contenimento della spesa pubblica. L'impatto conseguito ha consentito il risparmio di ingenti risorse pubbliche destinabili ad altre tipologie di spesa di interesse generale per la collettività.	100
	risultato	Cause vinte nell'anno	60%	100% (7 cause vinte su 7 concluse) con 46 partecipazioni a udienze		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Polizia Municipale						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Sicurezza Urbana. Il ruolo della Polizia Locale			Perri Oreste	Germanà Ballarino Fabio	Polizia Municipale	
La Polizia Locale. Comunicazione e intervento			Perri Oreste	Germanà Ballarino Fabio	Polizia Municipale	
Dialogo/Vicinanza ai quartieri ed alle comunità straniere			Perri Oreste	Germanà Ballarino Fabio	Polizia Municipale	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Sicurezza Urbana, il ruolo della Polizia Locale		Abbattimento e controllo dei fenomeni:			Rappresenta l'attività del Reparto Operativo Sicurezza Stradale e degli interventi di contrasto al degrado urbano con particolare attenzione al fenomeno della prostituzione di strada per incrementare il grado di sicurezza reale e percepita sul territorio comunale -	100
	risultato	Controllo pubblici esercizi	24	48		
	risultato	Controllo sicurezza stradale	100	Pianificati e su iniziativa 623		
	risultato	Controllo velocità	50	147		
	risultato	Controlli opacimento	15	15		
	risultato	Incontri sulla sicurezza	6	9		
La Polizia Locale, comunicazione e intervento	risultato	Accertamenti sanzionatori effettuabili	200	Sicurezza urbana 225	L'obiettivo è volto a migliorare la risposta della Polizia Municipale in punto servizio al cittadino. La nuova Centrale Operativa implementata tecnologicamente ha favorito la comunicazione verso l'utenza e con le altre Forze di Polizia.	100
	risultato	Sanzioni per regolamenti	100	415		
	risultato	Abbattimento dei tempi di risposta - Miglioramento comunicazione all'utenza	n.i.	Tra i 10 e i 18 minuti dal momento della chiamata all'invio della pattuglia in loco.		
	risultato	Report alla Direzione Generale	2	2		
	risultato	Cittadini ricevuti	7.500	14.727		
	risultato	Restituzione veicoli rimossi	500	621		
	risultato	Accesso agli atti	600	856		
	risultato	Interventi registrati dalla Centrale Operativa	20.000	35.173		
risultato	Denunce ricevute dallo sportello Unico della Polizia Municipale	200	319			
risultato	Miglioramento tecnologico - erogazione customer satisfaction all'utenza		Realizzata con nr. 540 questionari. La soddisfazione espressa, nelle varie tipologie di domande oggetto di valutazione varia da 70 a 80% di giudizi medio alto o alto			

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Dialogo/vicinanza ai quartieri ed alle comunità straniere	risultato	Collaborazione attività di integrazione tra cittadini (italiani e extracomunitari)	realizzati/non realizzati	8	Il progetto è orientato a migliorare le condizioni di vivibilità di alcuni contesti abitativi di edilizia residenziale pubblica presenti in alcuni quartieri periferici favorendo il dialogo e l'integrazione sociale.	70
	risultato	Incontri con le comunità straniere	realizzati/non realizzati	14		
	risultato	Incontri con i Comitati di Quartiere	realizzati/non realizzati	9		
	risultato	Incontri con Associazioni	realizzati/non realizzati	16		
	risultato	Incontri con oratori	Realizzata/non realizzata	10		
risultato	Erogazione di customer satisfaction all'utenza		Realizzata: Intervistati 353. Il 92% di soggetti hanno dichiarato migliorato il servizio del vigile di quartiere rispetto al passato. Quartiere di riferimento: Cambonino.			

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Affari Generali						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Definizione nuova convenzione con Aler per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica			Amore Luigi	Ghilardi Lamberto	Affari Generali	
Controllo organizzato sulle autocertificazioni degli inquilini ERP			Amore Luigi	Ghilardi Lamberto	Affari Generali	
Procedure d'appalto complesse e relative metodologie innovative			Perri Oreste	Ghilardi Lamberto	Affari Generali	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Definizione nuova convenzione con ALER per la gestione degli alloggi ERP	risultato	convenzione entro	30/06/2012	Assunta con det. Dir. 2391/1179 del 23/12/2012	Attraverso la definizione e conseguente stipula di convenzione con Aler per la gestione di 791 alloggi e di 405 autorimesse si è pervenuti al raggiungimento dell'obiettivo di attuare una gestione unitaria nel comparto cittadino degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale.	100
	risultato	scelta del modello gestionale	n.i.	Realizzato		
	risultato	rispetto clausole della convenzione	n.i.	n.i.		
Controllo organizzato sulle autocertificazioni degli inquilini ERP	impatto	nr. dei diversi provvedimenti estintivi	n.i.	Realizzato 2011: 1	L'obiettivo è finalizzato a effettuare il controllo sulla veridicità dei dati reddituali e patrimoniali dichiarati dagli inquilini comunali per il calcolo dell'affitto, al fine di verificare la persistenza dei requisiti per la permanenza nell'erp e la coerente quantificazione del canone corrisposto.	80
	impatto	nr. dei casi di adeguamento canonici	n.i.	Realizzato 2011: 13		
	impatto	nr. dei casi sanzionatori emanabili	n.i.	Realizzato 2011: 0		
	risultato	posizioni inquilini verificate non inferiori al	10%	13,9% (nr. 53 su 380)		
Procedure d'appalto complesse e relative metodologie innovative	impatto	assolvimento delle gare prodotte con modalità innovative	n.i.	Realizzato 2011 - 4: Advisor per sostenibilità City Hub, Festival di mezza estate, Bar museo e Colonie Padane)	Garantire una scelta del contraente affidabile sia sotto il profilo economico che qualitativo al fine di consentire una corretta esecuzione del contratto.	70
	risultato	numero metodiche adottate	6	8		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Servizi Amministrativi			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Attivazione di un sistema di fruizione pianificata di alcuni servizi demografici	Ceraso Maria Vittoria	Quaglia Maurizia	Servizi Amministrativi

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Attivazione di un sistema di fruizione pianificata di alcuni servizi demografici	impatto	Miglioramento % in termini di tempistica	diminuzione del 5%	Realizzato 2011: Annullamento dei tempi di attesa sull'emissione dei documenti di identità e pubblicazioni di matrimonio - Riduzione media dei tempi di rilascio delle certificazioni del 5 - 10%	L'obiettivo è articolato nella revisione del sistema produttivo e organizzativo tramite prenotazione per la fruizione dei principali servizi demografici, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia on line. Conseguentemente si erogano servizi più funzionali e attenti alle aspettative dell'utenza cittadina.	100
	impatto	Affidabilità organizzativa per l'utenza	n.i.	Realizzato 2011: incremento de 10% dei moduli informativi		
	risultato	Procedure demografiche gestite a prenotazione	4	5: - emissione carta d'identità elettronica, - emissione carta identità ai minori di 15 anni, - rilascio di certificazione storica, - rilascio di attestato di regolare soggiorno, - pubblicazione di matrimonio.		
	risultato	% moduli informativi on line correlati alle procedure su totale moduli informativi	10%	10%		
	risultato	Riduzione media dei tempi per ciascuna procedura	5%	5%		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Personale e Sviluppo Organizzativo			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Diminuzione e controllo delle spese di personale (con particolare riferimento alla retribuzione flessibile) e per incarichi professionali	Ceraso Maria Vittoria	Segalini Maurilio	Personale e Sviluppo Organizzativo
Adeguamento dei sistemi premianti dell'Ente ai nuovi principi disposti dalla Riforma sul pubblico impiego in materia di "Performance e Merito"	Ceraso Maria Vittoria	Segalini Maurilio	Personale e Sviluppo Organizzativo
Attuazione del Piano territoriale degli orari della città e realizzazione dei progetti previsti dal suo sviluppo. Consolidare e favire una cultura di pari opportunità interna ed esterna all'Ente attraverso azioni positive e specifiche manifestazioni	Ceraso Maria Vittoria	Segalini Maurilio	Personale e Sviluppo Organizzativo
Realizzazione ed attivazione di alcuni Comitati di Quartiere: costituzione delle assemblee, elezione dei Comitati e dei loro Presidenti. Realizzazione di eventi sul territorio delle periferie e dei quartieri. Supporto a fasce deboli attraverso progettazioni specifiche	De Micheli Claudio	Segalini Maurilio	Personale e Sviluppo Organizzativo
Riorganizzazione ed ottimizzazione dei Servizi Cimiteriali. Attuazione procedimenti per la realizzazione di nuove cappelle e sepolture. Predispizione progetto forno crematorio. Censimento Sepolcri e realizzazione presidi di vigilanza nel cimitero monumentale	De Micheli Claudio	Segalini Maurilio	Personale e Sviluppo Organizzativo

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Diminuzione e controllo delle spese di personale (con particolare riferimento alla retribuzione flessibile) e per incarichi professionali	risultato	Riduzione della spesa di personale per un importo pari a 900.000,00 euro rispetto alla spesa di personale programmata nell'anno 2010		La diminuzione della spesa di personale ammonta a 651.846,35 euro rispetto al 2010 anche se, tenendo conto dell'andamento riguardante gli esercizi precedenti, il risparmio può essere quantificato vicino al 1.000.000,00 di euro. In calo sia l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente dell'Ente: dal 38,8 al 37,5% che l'incidenza della spesa di personale sui cittadini nella misura del 5%: da 378,00 a 363,00 euro. Vi è stata anche una riduzione consistente della spesa per gli incarichi attribuiti all'esterno con risorse proprie dell'Ente. I fondi produttività per dirigenti e per il personale del comparto, sono stati diminuiti, rispetto al 2010, rispettivamente per euro 20.147,00 e 105.900,00 per il personale non dirigente	Garantire un'efficace sviluppo delle politiche del personale attraverso un processo di riqualificazione delle spese di personale e degli incarichi esterni. Ciò nel rispetto della norme dettate dalle leggi statali sia in termini Economico Finanziari (D.L.78/2010) sia in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del lavoro pubblico (D.Lgs.150/2009). In particolare il 2011 ha rappresentato l'anno in cui si sono sciolti i vincoli sanzionatori subiti nell'anno precedente per il mancato rispetto del Patto di stabilità nell'anno 2009 ma di fatto si è intrapreso un nuovo regime di contenimento della spesa di personale destinato a Enti soggetti al Patto di stabilità. Si rileva, infatti, nel 2011 una riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente, dovuta principalmente ad una significativa diminuzione in valore assoluto della spesa di personale. Nel biennio 2010/11 in effetti la spesa di personale è calata di circa 1,1 milioni di € (-4,0% rispetto al 2009), rappresentando la contrazione più rilevante osservata nella spesa corrente dell'Ente.	100
	risultato	Riduzione di euro 150.000,00 sugli incarichi professionali sulla spesa programmata 2010		Il tetto agli incarichi approvato in Consiglio Comunale diminuisce da euro 1.000.000,00 del 2010 a euro 760.000,00 nel 2011.		
					Si rileva, infatti, nel 2011 una riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente, dovuta principalmente ad una significativa diminuzione in valore assoluto della spesa di personale. Nel biennio 2010/11 in effetti la spesa di personale è calata di circa 1,1 milioni di € (-4,0% rispetto al 2009), rappresentando la contrazione più rilevante osservata nella spesa corrente dell'Ente.	
Adeguamento dei sistemi premianti dell'Ente ai nuovi principi disposti dalla Riforma sul pubblico impiego in materia di "Performance e Merito"	impatto	Indagine sul gradimento manifestato dalla collettività sui Servizi Prodotti (anche attraverso il Sistema di indagine "emoticon" promosso dal Dipartimento per la Funzione Pubblica)	realizzata/ non realizzata	Realizzato 2011: percorso di accompagnamento e realizzazione rivolto ai Settori	Il miglioramento della prestazione dei dipendenti dell'Ente, finalizzata ad una sempre più efficace erogazione di servizi, ha rappresentato lo scopo principale dell'obiettivo quale momento attuativo della riforma Brunetta e dei suoi principi innovativi. In particolare sono stati rivisti i Sistemi di valutazione (metodologia e accordi sindacali) riguardanti i dipendenti, i Responsabili di Posizione Organizzativa, i Dirigenti, Segretario Generale e Direzione Generale con adozione del nuovo sistema di valutazione della Performance Organizzativa e Individuale.	100
	risultato	Numero nuove metodologie prodotte	5	5		
	risultato	Numero dipendenti coinvolti	700	oltre 700		
Attuazione del Piano territoriale degli orari della città e realizzazione dei progetti previsti dal suo sviluppo. Consolidare e favorire una cultura di pari opportunità interna ed esterna all'Ente attraverso azioni positive e specifiche manifestazioni	impatto	Numero azioni positive realizzate nel biennio 2011-2012	n.i	Realizzato 2011: 75.000 contributo regionale per il progetto Verso Expo, impegnati 27.993,43 - Progettazioni realizzate: 8 marzo - Passi affrettati - Corso difesa personale - Convegno DSF - Progetto Family audit - Progetto Pianeta Donne lavoro - Calendario estivo degli eventi 2011.	Le azioni del Piano Territoriale degli Orari affrontano le criticità dei tavoli di copianificazione e concertazione politici e tecnici delle azioni innovative e sperimentali. Il confronto ed i successi hanno consentito di votare il nuovo Documento Direttore del Piano Territoriale degli orari in Consiglio Comunale. Pari Opportunità: un approccio culturale vasto e complesso, una rete di soggetti collettivi e individuali molto diversi tra di loro. Sono state gestite le difficoltà legate alla costante e crescente necessità di contenere le risorse finanziarie con attività ed iniziative realizzate in sinergia con altri attori pubblici e privati.	100
	risultato	Contributo regionale per il progetto "Verso Expo 2015"	75.000,00	impegnati euro 27.993,43		
	risultato	Nr. Progettazioni realizzate	4	7		
	risultato	Percentuale di donne rispetto alle persone coinvolte	n.i.	85%		
Realizzazione ed attivazione di alcuni Comitati di Quartiere: costituzione delle assemblee, elezione dei Comitati e dei loro Presidenti. Realizzazione di eventi sul territorio delle periferie e dei quartieri. Supporto a fasce deboli attraverso progettazioni specifiche	risultato	Numero comitati di Quartiere istituiti	4	4	Attraverso la costituzione di quattro comitati di quartiere si è garantita la partecipazione attiva alla cittadinanza nelle forme previste dal nuovo regolamento istitutivo dei Comitati stessi.	90
	risultato	Numero partecipanti alle rispettive Assemblee	500	672		
	risultato	Sedi individuate	4	4		
	risultato	Supporti a fasce deboli	30	90 richieste, 58 colloqui, 36 interventi		
Riorganizzazione ed ottimizzazione dei Servizi Cimiteriali. Attuazione procedimenti per la realizzazione di nuove cappelle e sepolture. Predisposizione progetto forno crematorio. Censimento Sepolcri e realizzazione presidi di vigilanza nel cimitero monumentale	impatto	Aumento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini		Realizzato 2011: Entrate finanziarie acquisite entro il 31.12 per vendita tumoli in acconto, come da obiettivo concordato per operazione campo 6 con Settore Finanziario. Miglioramento della qualità del lavoro per procedurizzazione e protocolli attivati. Messa in atto cura del patrimonio privato in luogo pubblico: emersione e soppressione delle infrazioni al regolamento cimiteriale. Riuscita evento legato al Risorgimento Italiano/150 mo Unità d'Italia (commemorazione dei caduti francesi nella battaglia di Solferino presso Cimitero Maggiore).	Obiettivo del progetto è stato quello di affrontare le criticità delle attività cimiteriali, non sempre al passo con la domanda del cittadino, e le diverse esigenze manifestate dall'utenza per tipologia di sepoltura, culto, luoghi, celebrazioni attraverso un aggiornamento del Servizio, la rivisitazione e modernizzazione del sistema gestionale e lavorativo, in ragione alle caratteristiche del bacino d'utenza cimiteriale di oggi e dei prossimi anni.	100
	impatto	indagine sui livelli di soddisfazione dell'utenza	realizzata/non realizzata	Realizzata: soddisfacente		
	risultato			riviste 10 procedure		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Sviluppo Informatico e Tecnologico						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Attuazione del piano di digitalizzazione dell'azione amministrativa			Ceraso Maria Vittoria - Carlo Malvezzi	Torchiana Marco	Sviluppo Informatico e Tecnologico	
Cruscotto informativo di Performance			Ceraso Maria Vittoria	Torchiana Marco	Sviluppo Informatico e Tecnologico	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Attuazione del piano di digitalizzazione dell'azione amministrativa	risultato	numero di pratiche online presentate: DIA e SCIA	170	98	L'ambito in cui è stata attivata la dematerializzazione dei procedimenti è relativo alle pratiche edilizie dello Sportello Unico. Le tipologie di pratiche dematerializzate sono: DIA e SCIA. I professionisti in campo edilizio usano il portale di presentazione delle pratiche come unico canale per inoltrare le domande e la documentazione necessaria in formato esclusivamente digitale e autenticata mediante apposizione di firma elettronica (in linea con i dettami sulla dematerializzazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale). Questa modalità rende più agevole la presentazione delle pratiche al cittadino/professionista che non deve più recarsi fisicamente allo sportello comunale.	70
	risultato	numero PEC protocollate in entrata	359	1.827		
			20	200		
	risultato	numero PEC protocollate in uscita				
Cruscotto informativo di Performance	risultato	Numero di report accessibili dal cruscotto estratti da alcune banche dati comunali: sicurezza, contravvenzioni, pratiche edilizie, servizi sociali	8	4	Orientato a favorire il controllo sulle attività degli uffici attraverso un monitoraggio di indicatori aggregati ricavati dai database aziendali.	50

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Economico Finanziario						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Ridefinizione strategico-istituzionale dell'Azienda Speciale Cremona Solidale			Oreste Perri	Viani Paolo/ Placchi Massimo	Economico Finanziario	
Attuazione della ridefinizione strategico-istituzionale di AEM spa			Oreste Perri	Viani Paolo/ Placchi Massimo	Economico Finanziario	
Revisione dei contratti di servizio in essere con AEM spa			Oreste Perri	Viani Paolo	Economico Finanziario	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Ridefinizione strategico-istituzionale dell'Azienda Speciale Cremona Solidale	risultato	Individuare un nuovo soggetto giuridico autonomo, superando la forma della gestione "Azienda speciale", in grado di continuare ad erogare i servizi residenziali e territoriali a prerogativa regionale/Asl (IDR, RSA, CDI)	Realizzato/non realizzato	Il nuovo soggetto giuridico sarà individuato nel corso del 2012	L'obiettivo è incentrato sulla ridefinizione strategico-istituzionale dell'Azienda Speciale Cremona Solidale (ASCS) in ordine alla forma giuridica, alla gestione dei servizi e delle attività, al loro equilibrio economico-finanziario e patrimoniale; con particolare attenzione alla distinzione tra servizi socio-sanitari residenziali (IDR, RSA, CDI) e servizi già comunali (domiciliari e altro)	100

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Attuazione della ridefinizione strategico-istituzionale di AEM spa	impatto	Equilibrio economico - finanziario del gruppo aem spa: risultato d'esercizio positivo da mantenere per il triennio 2012 - 2014	Risultato d'esercizio positivo da mantenere per il triennio 2012 - 2014	Realizzato 2011: Confermato per il 2011 l'equilibrio economico - finanziario del gruppo aem spa con particolare attenzione al problema dell'indebitamento. Continua il positivo flusso di utili d'esercizio a favore del bilancio comunale anche per il 2011	L'obiettivo è volto al miglioramento nell'erogazione dei servizi ai cittadini attraverso lo stretto rapporto strategico con il Comune di Cremona. In attuazione dei seguenti indirizzi strategico istituzionali approvati dal Consiglio: AEM non svolgerà più la gestione diretta dei servizi o attività del comune, ma manterrà la proprietà di reti e impianti valorizzando il patrimonio immobiliare trasferito dal Comune AEM. Per la gestione dei parcheggi, al fine di salvaguardare la continuità del servizio e la valorizzazione dell'esperienza di gestione pubblica maturata dagli anni da AEM nonché l'interesse pubblico ai temi della viabilità e della sicurezza, verrà costituita una società mista pubblico - privato, partecipata da Aem. L'ultimo asse portante è definito nelle attività rese al comune (segnaletica stradale, semaforica e varchi elettronici, illuminazione pubblica, calore, manutenzione strade e marciapiedi) verrà riconfigurata AEM service srl, quale società ad oggetto esclusivo volto allo svolgimento di attività ai sensi dell'art. 13 L. 248/06	95
	risultato	Cessione ad Aem spa dell'immobile di Via Gadio già sede dell'ex Bocciodromo e dell'area ex Macello	Valore di cessione 12.000.000,00	Cessione effettuata per 11.000.000,00 (area ex Macello) e 480.000,00 (ex bocciodromo di via Gadio)		
	risultato	Avvio della procedura di gara per la scelta del socio privato nella società mista	Realizzato/non realizzato	Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 54 del 18 luglio 2011 relativamente alla società mista di servizi pubblici partecipata da AEM S.p.A. si rinviava a successiva decisione l'approvazione del definitivo modello gestionale, in relazione alla estrema fluidità del quadro normativo in materia di servizi pubblici locali		
	risultato	Affidamento ad Aem Service s.r.l. delle attività rese al Comune	Realizzato/non realizzato	Non realizzato		
Revisione dei contratti di servizio in essere con AEM spa	risultato	Report alla Direzione Generale sui singoli contratti in essere	Realizzato/non realizzato	Non realizzato	Finalità dell'obiettivo è garantire una maggiore trasparenza delle informazioni, dei rapporti economici e delle prestazioni sulla gestione delle attività e dei seguenti servizi pubblici: aree di sosta e parcheggi pubblici, segnaletica stradale, gestione semaforica e varchi elettronici, illuminazione pubblica, gestione calore negli immobili comunali, gestione strade e marciapiedi. L'estrema fluidità del quadro normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica e la necessità di valutazioni più approfondite sul fronte economico - finanziario ne hanno in parte ritardato l'attuazione.	90
	risultato	Valutazione impatto economico-finanziario sul bilancio comunale	Realizzato/non realizzato	La valutazione dei costi rappresentati da AEM spa fa prevedere una lievitazione della spesa corrente per il Bilancio Comunale 2012		
	risultato	Predisposizione schema nuovi contratti di servizio "revisionati"	Realizzato/non realizzato	Realizzate le bozze dei nuovi contratti di servizio relativi: 1) alla gestione dell'illuminazione pubblica, varchi elettronici e semafori 2) gestione del calore 3) gestione delle strade e dei marciapiedi		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Economato						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Contenimento delle spese di funzionamento generale dell'Ente			Nolli Roberto	Secchi Tania	Economato	
Candidatura di "Cremona città europea dello Sport 2013"			Oreste Perri	Secchi Tania	Economato	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Contenimento delle spese di funzionamento generale dell'Ente	risultato	rispetto tetto spese rappresentanza	riduzione 80%	La voce della rappresentanza, per tutti i settori dell'Ente, è pari a 22.911,49 ed è relativa a pranzi di lavoro, ospitalità, fiori per matrimoni civili	L'obiettivo è incentrato sul controllo e della spesa corrente di funzionamento generale dell'Ente. In particolare sono state monitorate le spese di facchinaggio, il materiale di consumo per ufficio, i consumi energetici e telefonici e le spese soggette al rispetto del limite di legge: rappresentanza, relazioni pubbliche, automezzi, ad esclusione della Polizia Municipale (non soggetta a limite).	100
	risultato	rispetto tetto spese per autovetture	riduzione 80%	Riduzione 80% rispetto all'impegnato 2009 - Limite da rispettare 59.462,00 - Valore consuntivo 43.138,43		
	risultato	riduzione buoni d'ordine	riduzione 10%	Nel biennio 2010 - 2011 riduzione pari al 17%		
	risultato	numero procedure di gara alternative ai buoni d'ordine	3	5		

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Candidatura di "Cremona città europea dello Sport 2013"	impatto	2011 - Presentazione del dossier di candidatura con elenco impianti sportivi, manifestazioni organizzate nell'arco dell'anno, associazioni ed enti di promozione sportiva presenti sul territorio - 2012 Predisposizione e sviluppo del progetto con indicazione delle varie manifestazioni sportive ed eventi per promuovere la città (n. eventi nazionali ed internazionali, sinergie con cultura e spettacoli) - 2013 anno di effettuazione degli eventi e di impatto per il turismo e lo sport	ottenimento del titolo di Città Europea dello sport 2013	Ottenuto del titolo di città europea dello sport 2013.	L'Amministrazione comunale, nel corso del 2011, si è attivata per candidare Cremona all'ottenimento del titolo di "Città europea dello sport 2013". Il prestigioso titolo è stato riconosciuto alla città di Cremona dalla Commissione ACES Europe (Associazione delle Capitali Europee dello Sport), riunitasi domenica 24 ottobre 2011 a Madrid. La presentazione ufficiale si è tenuta il 30 novembre 2011, alle 17, nella Sala "Alcide De Gasperi" del Parlamento Europeo a Bruxelles. Il 2012 sarà un anno "di preparazione" che porterà, nel 2013, alla piena realizzazione del programma di iniziative. Il titolo acquisito e gli eventi in progetto pongono e porranno Cremona all'attenzione dei mass media sportivi nazionali ed internazionali con effetti positivi sulla città in termini di turismo, sviluppo economico e ulteriore crescita e qualificazione del sistema sportivo locale.	100
	risultato	Presentazione del dossier entro	mese di ottobre 2011	Realizzato e presentato		
	risultato	Eventi organizzati per la commissione internazionale	2	2. Convegno e giornata dello sport		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Gestione Entrata						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Compartecipazione Comune e Agenzia delle Entrate per l'accertamento fiscale erariale			Nolli Roberto	Vescovi Mario	Gestione Entrata	
Emersione dell'evasione tributaria ai fini ICI e TAR SU			Nolli Roberto	Vescovi Mario	Gestione Entrata	
Individuazione immobili non censiti in collaborazione con l'Agenzia del Territorio			Nolli Roberto	Vescovi Mario	Gestione Entrata	
Lotta all'abusivismo fiscale su suolo pubblico			Nolli Roberto	Vescovi Mario	Gestione Entrata	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target	Valore consuntivo indicatori	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Compartecipazione Comune e Agenzia delle Entrate per l'accertamento fiscale erariale	outcome	emersione redditi imponibili non dichiarati e imposte erariali non versati nel periodo d'imposta 2006 - 2008	1.500.000,00	Realizzato 2011: 922.000,00 (su anno 2006)	Attraverso un'attività di verifica sulle posizioni reddituali dei cittadini di Cremona, utilizzando gli archivi informatici a disposizione (anagrafe popolazione, anagrafe tributi comunali, anagrafe tributaria Ministero delle Finanze, etc.) si sono estrapolate situazioni fiscalmente critiche da indagare in termini di controllo e accertamento. Il fronte oggetto di indagine ha riguardato i redditi rilevanti ai fini dell'imposizione fiscale prodotti da soggetti operanti nei seguenti ambiti di attività: Commercio e Professioni; Urbanistica e Territorio; Proprietà Edilizie e Patrimonio Immobiliare; Residenze fiscali all'estero; Beni indicativi di capacità contributiva. Si è quindi attivato il contrasto all'evasione fiscale statale tramite l'individuazione di redditi imponibili non dichiarati al fisco per l'anno d'imposta 2006, comunicati all'Agenzia delle Entrate per gli adempimenti di competenza.	100
	output	segnalazioni qualificate in termini di numero	1.000	575		
	output	segnalazioni qualificate in termini di importo	500.000,00 corrispondenti a entrata di 165.000,00 (33%)	922.200,00 corrispondenti a somme riscosse per accertamento di 304.326,00		
Emersione dell'evasione tributaria ai fini ICI e TAR SU	outcome	emersione contribuenti morosi - nr. contestazioni ai fini ICI	1.000	498 (su anno 2006)	Relativamente all'anno di imposta 2006 in base alle notizie e informazioni in possesso del Comune e di quelle recuperate presso altri Enti, si è fatta emergere quell'evasione tributaria comunale in materia di ICI e TAR SU. Con la notifica degli Avvisi di Accertamento si è ristabilito l'equilibrio tributario tra tutti i soggetti obbligati all'ICI e alla TAR SU sempre con riferimento all'anno di imposta 2006.	90
	outcome	emersione contribuenti morosi - nr. contestazioni ai fini TAR SU	500	324 (su anno 2006)		
	output	ammontare ICI recuperata	550.000,00	554.149,00		
	output	ammontare TAR SU recuperata	180.000,00	189.200,00		

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target	Valore consuntivo indicatori	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Individuazione immobili non censiti in collaborazione con l'Agenzia del Territorio	outcome	emersione di fabbricati e terreni non censiti	100	979	Il Comune contribuisce all'emersione degli immobili non censiti in catasto attraverso l'incrocio della situazione presente in Catasto con le banche dati dei provvedimenti edilizi relativi agli immobili presenti sul territorio comunale. Dal confronto delle due situazioni, opportunamente collegate e bonificate con altri dati in possesso dell'ufficio tributi, sono stati individuati gli oggetti territoriali non presenti in catasto, sui quali pende l'ICI.	100
	output	metri recuperabili da accatastamento immobili fantasma	100.000,00	15.541,00		
Lotta all'abusivismo fiscale su suolo pubblico	outcome	emersione di occupazioni suolo pubblico abusive	200	241	Dall'emersione sul territorio delle occupazioni abusive, parziali o totali, consegue la possibilità dell'applicazione del relativo canone ed all'irrogazione di sanzioni e indennizzi per le violazioni compiute, secondo le disposizioni vigenti in materia. L'obiettivo per l'anno 2011 è stato perseguito avendo contrastato i comportamenti irregolari dei privati in materia di occupazione di spazio pubblico e del relativo canone.	100
	output	canone contestato	150.000,00	205.220,00		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Affari Culturali e museali						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Riorganizzazione delle sedi museali			De Bona Nicoletta	Iotta Ivana	Cultura e Musei	
Iniziative dedicate all'Unità d'Italia			De Bona Nicoletta	Iotta Ivana	Cultura e Musei	
XV/ XVI Edizione del Salone dello Studente			Alquati Jane	Iotta Ivana	Cultura e Musei	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Riorganizzazione delle sedi museali	impatto	Indagini di customer satisfaction	n.i.	2011: Realizzata presso il Museo di Storia Naturale con giudizio: interessante/ decisamente interessante	La nuova sede del Museo di Storia Naturale e della Piccola Biblioteca si è rivelata più idonea della precedente dal punto di vista della qualità sia del percorso espositivo, sia dei servizi, che si possono ora giovare, secondo un processo di ottimizzazione delle risorse, del personale e delle strutture del polo museale di Palazzo Affaitati. La nuova apertura, accompagnata da iniziative rivolte alle diverse tipologie di pubblico (approfondimenti tematici, nuova organizzazione della didattica, iniziative dedicate alle famiglie) ha rinnovato l'attenzione sul polo museale di Palazzo Affaitati, già sede di numerosi appuntamenti. L'indagine di customer satisfaction dedicata al nuovo allestimento del Museo di Storia Naturale ha restituito un ottimo gradimento dell'iniziativa	100
	impatto	Quantità degli utenti su trend storico	n.i.	2011: da 1.138 nel 2010 (con apertura regolare) a 1.194 nel 2011 (a partire dall'inaugurazione del 13 dicembre 2011)		
	risultato	Definizione delle fasi progettuali	n.i.	Il museo di Storia Naturale con la Piccola Biblioteca è stato inaugurato il 13/12. Le fasi progettuali del Museo del Violino sono state ulteriormente precisate		
Iniziative dedicate all'Unità d'Italia	impatto	Rilevazione della partecipazione alle varie iniziative attraverso:			La ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia è stata celebrata coinvolgendo la città a diversi livelli, dal pubblico delle scuole primarie a quello giovanile (in particolare attraverso le iniziative della "Notte dei Musei"), da quello più tradizionale dei musei a una fascia d'utenza più vasta e diversificata, attratta dalla mostra "Cremona che ride" e dagli spettacoli ad essa collaterali.	90
	impatto	a) quantificazione rapporti copie stampate/distribuite	n.i.	2011: Quaderno didattico: 10.000 copie stampate e 9.800 copie distribuite - Raccolte Risorgimentali: 350 copie consegnate dalla Banca sponsor dell'iniziativa		
	impatto	b) nr. classi primarie partecipanti	n.i.	2011: 50 classi per circa 1.000 alunni		
	impatto	c) quantificazione degli utenti e definizione della provenienza (cittadini e turistica)	n.i.	2011: 8.500 circa (Notte Tricolore, Uno stivale di 150 anni, Notte dei musei, Mostra Cremona che ride)		
	impatto	d) indagini di customer satisfaction	Realizzato/non realizzato	2011: Realizzato: grado di giudizio dei fruitori dell'iniziativa "La notte dei musei": interessante/decisamente interessante		
	risultato	Numero delle iniziative realizzate	n.i.	5 iniziative: 16 e 17 marzo 2011 "Notte Tricolore e celebrazioni anniversario unità d'Italia" - 14 maggio 2011 "Notte dei musei" - 20 maggio "Presentazione quaderno: uno stivale di 150 anni" - Mostra "Cremona che ride" - Rassegna "Cremona che ride sotto le stelle"		
		Quantificazione della partecipazione	n.i.	Notte Tricolore e celebrazione anniversario Unità d'Italia - Notte dei Musei - Quaderno uno stivale di 150 anni - Cremona che ride - totale 8.500		
	Redazione di un documento di sintesi delle attività svolte	Realizzato/non realizzato	non realizzato. In realizzazione nel 2012			

Titolo obiettivo							Assessore	Dirigente	Settore
Programmazione e organizzazione di eventi di intrattenimento e di animazione della città							De Bona Nicoletta	Santucci Annamaria	Turismo e Marketing Territoriale
Consolidamento del Distretto urbano del commercio							De Bona Nicoletta	Masserdotto Marco/Santucci Annamaria	Turismo e Marketing Territoriale
Sviluppare la promozione turistica della Città							De Bona Nicoletta	Santucci Annamaria	Turismo e Marketing Territoriale
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)			
Programmazione e organizzazione di eventi di intrattenimento e di animazione della città	impatto	Aumento delle presenze turistiche in occasione degli eventi	realizzato/non realizzato	Realizzato 2011: Visitatori per la Festa del Torrione n. 130.000 (+ 30% rispetto al 2009) - Numero complessivo spettatori per gli eventi all'aperto 700.000,00 escluse iniziative natalizie - Percentuale visitatori di Cremona motivati da un evento 56,7% - Giudizio su numero e qualità eventi: positivo per l'82% degli intervistati	E' riconosciuta l'importanza degli eventi nella scelta della destinazione turistica, particolarmente nelle Città d'arte come Cremona, caratterizzate da visite brevi e contenute nell'arco di una sola giornata: infatti, i turisti non si accontentano di visitare monumenti ed opere d'arte, ma ricercano un'offerta diversificata, che comprenda anche momenti di svago, animazione e shopping. E' stato quindi rilevato il numero degli spettatori per i principali eventi di rilievo turistico, effettuando un focus sugli eventi del Natale, e realizzando interviste e sondaggi rivolti ai turisti alloggiati negli alberghi, nel periodo, ricco di eventi, compreso fra novembre e dicembre. Sono inoltre stati realizzati tutti gli eventi in programma, comprese tre iniziative nuove, alla loro prima edizione: Festa della Musica, Bel canto sotto le stelle e Festival Tango, collaborando alla realizzazione di numerose iniziative organizzate da altri settori dell'Ente e da privati.	100			
	risultato	Numero eventi organizzati nell'anno	almeno 6	13 di cui: 7 realizzati direttamente (Festa della Musica, Bel canto sotto le stelle, Festival Tango, Inglese a Cremona, Filo dei Burattini, Festa del Torrione, Natale illumina Cremona,), 6 collaborazioni (la notte dei Musei, l'altro lato del Violino, Piazza Marconi vive con voi, Festival di mezza estate, Giovedì d'estate, le Corde dell'anima per un totale di 84 giornate di spettacolo					
	risultato	Aumento presenze alberghiere		Durate le manifestazioni natalizie del mese di dicembre i visitatori pernottanti sono stati il 6,7% del totale, con conseguente incremento delle presenze alberghiere					
	risultato	Introito da sponsorizzazioni	almeno 30.000,00	225.460,00 di cui 123.660,00 per eventi turistici (comprese entrate da vendita biglietti e volume sostituzione) e 101.880,00 per eventi culturali					

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Consolidamento del Distretto urbano del commercio	impatto	Riduzione turn-over negozi		2011: Imprese del commercio fisso e ingrosso attive a Cremona (- 37 rispetto al 2010) - imprese alloggio e ristorazione attive a Cremona (+ 7 rispetto al 2010)	Tra le azioni compiute nel 2011 per consolidare ed implementare il Distretto urbano del commercio si segnalano: il completamento della rendicontazione del 1° bando DUC con liquidazione del saldo alle imprese beneficiarie; la predisposizione del nuovo programma di intervento che ha ottenuto un finanziamento regionale per euro 53.000,00, l'accordo con Reindustria che ha messo a disposizione ulteriori euro 50.000 per attività di formazione alle imprese, la presentazione del Distretto ai potenziali investitori, riuniti a Parigi, la partecipazione al MAPIC di Cannes, con l'offerta di locali commerciali vuoti, oltre all'attuazione delle iniziative espressamente previste dall'obiettivo.	100
	risultato	Numero progetti predisposti/attuati	3	5 (vetrine nell'evento, promozione negozi storici, recupero negozi vuoti, bando per riqualificazione fronti commerciali, kit turista)		
	risultato	Numero operatori coinvolti nelle iniziative del Distretto	100	192 di cui: 67 per vetrine nell'evento, 30 imprese beneficiarie saldo Duc, 44 titolari negozi storici, 14 titolari esercizi alberghieri, 27 per indagini sul distretto		
	risultato	Grado di soddisfazione del Distretto da parte di residenti, clienti e operatori da rilevare attraverso indagini di customer satisfaction	livello atteso: buono	Consumatori: 70,6% soddisfacente, 14,3% buono - Operatori: 59,2% soddisfacente, 22,2% buono		
Sviluppare la promozione turistica della Città	impatto	Aumento presenze turistiche		2011: occupazione camere 1° trimestre 2011 (+7,9% rispetto al 2010)	L'attività di promozione si è sviluppata attraverso vari canali, non limitandosi alle fasi previste dall'obiettivo ma allargandosi anche ad altri campi, quali: la partecipazione alla Bit, la pubblicità su riviste, la collaborazione con l'aeroporto Migliaro in occasione del Raduno Internazionale degli Aerei storici, la produzione di materiale cartaceo, i totem, gli accordi bilaterali di collaborazione con altre Città, la realizzazione di iniziative comuni nell'ambito dei Circuiti turistici di cui Cremona fa parte.	100
		Aumento media permanenza dei turisti		permanenza media: 1,88 giorni nel 2009, 1,91 giorni nel 2010, non disponibile dato 2011		
	risultato	Numero accessi al nuovo sito comunale sul turismo	5.000	43.613 con una buona % di utenti da Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Austria e Belgio		
		Numero iniziative di promozione	5	6 (considerate le principali): steward, kit promozione, deco, crociere sul Po, card, logo		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Politiche Educative						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Analisi dei costi dei servizi educativi			Alquati Jane	Toninelli silvia	Politiche Educative	
Riorganizzazione del sistema di riscossione delle rette			Alquati Jane	Toninelli silvia	Politiche Educative	
Rete degli asili nido pubblici e privati: nuove forme di convenzionamento			Alquati Jane	Toninelli silvia	Politiche Educative	
Sviluppare i rapporti tra il centro interculturale e il sistema di servizi locali			Ceraso Maria Vittoria	Toninelli silvia	Politiche Educative	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Analisi dei costi dei servizi educativi	impatto	Elaborazione di un documento di definizione degli standard qualitativi ed economico - finanziari relativo ai servizi educativi gestiti dal settore	realizzato/non realizzato	Realizzato 2011 - Il documento ha evidenziato alcuni sviluppi del lavoro che possono sostenere le scelte dell'amministrazione con particolare riferimento alle linee di servizio inerenti i tempi prolungati, il sostegno alla disabilità e il servizio di pulizia	L'obiettivo era finalizzato a supportare le scelte di indirizzo e di gestione degli asili nido e delle scuole infantili comunali con dati quantitativi sui servizi, anche mediante il confronto di altre realtà pubbliche e private	90
	risultato	Definire una metodologia di analisi make or buy e applicarla	realizzato/non realizzato	Realizzato		
Riorganizzazione del sistema di riscossione delle rette	impatto	Maggiore efficienza del sistema		2011: Considerato efficiente sia da parte degli uffici, sia da parte dell'utenza	Dopo una sperimentazione nelle 5 scuole primarie del primo circolo, con l'avvio dell'anno scolastico 2011/2012, è entrato a regime il nuovo sistema di pagamento prepagato a scalare del servizio di ristorazione rivolto alle scuole dell'infanzia e alle primarie che ha interessato circa 3.300 pasti giornalieri erogati. Le famiglie hanno potuto usufruire di maggior trasparenza nella comunicazione e nella gestione dei pagamenti, la possibilità di controllo in tempo reale dei consumi effettivi, e diverse opzioni di ricarica della carta prepagata. L'amministrazione comunale ha avuto modo di anticipare gli incassi del servizio erogato riducendo il numero degli insoluti.	100
	impatto	Anticipo delle entrate per l'amministrazione		2011: incassati 704.804,00 euro entro dicembre rispetto a incasso di euro 0,00 relativo agli stessi mesi dell'anno precedente (con la fatturazione post)		
	impatto	Riduzione del numero degli insoluti		2011: E' stato ridotto (solo nei mesi iniziali) dall'8% al 4%, ma con abbassamenti ulteriori al 2,3% nelle scuole comunali		
	impatto	Controllo in tempo reale delle situazioni debitorie		2011: Controlli immediati, così come il controllo delle famiglie		
	impatto	Facilitazioni del pagamento da parte delle famiglie		2011: Le famiglie hanno utilizzato tutti i sistemi di pagamento previsti. La percentuale rilevata somma a circa il 95,4% in quanto circa il 5% è rappresentato dalle quote relative ai disoccupati e situazioni in carico ai servizi sociali. Il sistema consente anche un'autoregolazione da parte delle famiglie rispetto ai tempi e all'entità delle cifre da versare		
	impatto	Possibilità di controllo rapido e semplificato da parte delle famiglie della propria situazione debitoria		Le famiglie possono accedere direttamente al portale EasyPay e conoscere in qualsiasi momento il saldo, le assenze e le presenze del bambino a scuola nonché i versamenti effettuati		
	risultato	Applicazione del nuovo sistema all'inizio del prossimo anno scolastico		L'applicazione è avvenuta in tutte le scuole infantili comunali, statali e primarie della città a partire dal settembre 2011		
	risultato	Coinvolte circa 3.300 famiglie appartenenti a tutte le scuole pubbliche della città	3.300	3.300		
risultato	report finale		n.l.			

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Rete degli asili nido pubblici e privati: nuove forme di convenzionamento	impatto	Abbattimento delle rette a carico delle famiglie cremonesi nei nidi privati		Realizzato 2011: l'abbattimento delle rette è avvenuto per i due nidi attualmente entrati nella convenzione, ed è stato raggiunto un primo livellamento delle rette	La nuova convenzione stipulata con le realtà più significative degli asili nido privati (cooperative Il Cortile, Iride e l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù), ha permesso di dare attuazione al principio della libera scelta e della trasparenza aumentando le possibilità di accesso ai servizi per le famiglie cremonesi, garantendo non solo una presenza sul territorio maggiormente distribuita ma anche una diversa offerta formativa.	100
	impatto	A partire dalle attuali famiglie che beneficiano del convenzionamento, ci si propone di aumentare il numero delle famiglie coinvolte	da 50 a 80	da 50 a 90		
	risultato	Aumento dei posti in convenzione	40%	Aumento dell'80% dei posti disponibili in convenzione per i bambini cremonesi da 50 a 90		
Sviluppare i rapporti tra il centro interculturale e il sistema di servizi locali	impatto	Migliore accessibilità al sistema dei servizi da parte dei cittadini stranieri attraverso una rilevazione rivolta agli utenti del centro interculturale	realizzato/non realizzato	Realizzato 2011: incontri di consultazione per verificare l'efficacia della rete e la fruibilità delle informazioni sui servizi. A chiusura del progetto Fondo Europeo per l'Immigrazione è stato realizzato un questionario rivolto ad interlocutori privilegiati del centro. Gli interlocutori coinvolti hanno confermato che la catalogazione delle informazioni sui servizi all'interno della Guida "vivere a Cremona" consente agli utenti stranieri una migliore e più chiara conoscenza della rete dei servizi	Attraverso il progetto "Cittadinanza, partecipazione, dialogo interreligioso" cofinanziato dal Ministero dell'Interno sul Fondo Europeo per l'Immigrazione, nel 2011 sono stati realizzati: - la guida "VIVERE A CREMONA - informazioni per i cittadini stranieri", disponibile in diverse lingue, che raccoglie una serie di informazioni utili ai cittadini stranieri per le principali necessità della vita quotidiana, con i riferimenti degli enti e uffici a cui è possibile rivolgersi a Cremona e una breve descrizione dei servizi offerti - un sito web dedicato alle confessioni religiose che hanno sede nel nostro territorio. Il sito contiene i materiali delle scuole, che hanno partecipato ad un percorso sul tema del dialogo tra le religioni, dal titolo Segni per incontrarsi.	100
	risultato	Pubblicazione guida dei servizi per gli stranieri	realizzato/non realizzato	Realizzato: inseriti nell'indirizzo 54 servizi e 22 interviste ai referenti - Produzione della bozza finale della guida ai servizi, da pubblicare con traduzioni in diverse lingue in formato cartaceo e on line all'indirizzo: http://www.comune.cremona.it/bd_ii-viewContentId_info_form-1224.phtml		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Politiche Sociali						
Titolo obiettivo			Assessore	Dirigente	Settore	
Analisi gestionale e economica dei servizi sociali			Amore Luigi	Placchi Massimo	Politiche Sociali	
Messa a regime del regolamento. Monitoraggio e verifica soglie di accesso			Amore Luigi	Placchi Massimo	Politiche Sociali	
Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Analisi gestionale e economica dei servizi sociali	impatto	Nuova configurazione del sistema di erogazione dei servizi offerti mediante l'azione di regia del Comune di Cremona		2011: Avvio del sistema di accreditamento comunale in forma sperimentale per le unità d'offerta ADM e SAAP	L'evoluzione dell'analisi avviata consente di valutare la configurazione giurica dell'Azienda Speciale Cremona Solidale, nell'ambito del sistema di Welfare e quindi dei rapporti con il Comune di Cremona e la Fondazione Città di Cremona. L'analisi ha inoltre fatto emergere le motivazioni di supporto del rientro, nella gestione comunale, delle unità d'offerta socioassistenziali.	90
	risultato	Analisi gestionale ed economica dei servizi sociali a matrice comunale e configurazione del modello organizzativo e gestionale piu' congruo sotto i profili dell'organizzazione, gestione e dei costi ad esso collegati in considerazione degli aspetti quali/quantitativi	entro giugno 2011	Si è sperimentato per l'unità d'offerta del SAAP: accreditamento a livello distrettuale di nr. 12 soggetti, 7 cooperative Sociali coinvolte nei servizi in capo al Comune, 14.336 ore. Il patto di accreditamento relativ all'ADM si sottoscriverà solo con le due Cooperative Sociali che gestiscono i casi in capo al Comune dal 1 gennaio 2012		
Messa a regime del regolamento. Monitoraggio e verifica soglie di accesso	impatto	A - Individuazione delle modalità di accesso e dei servizi che l'ente locale individua quali LEA - B - Monitoraggio degli Strumenti (ISEE) che consentono la valutazione della capacità economica ed impatto sulla popolazione target e su ciascuna unità d'offerta		2011: A)Indicate le modalità d'accesso per i seguenti livelli professionali quali LEA: Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, Pronto intervento sociale, Interventi domiciliari, intermedi e residenziali. Circa l'assistenza di natura economica si sono definite le modalità d'accesso per i seguenti tre programmi: Grandi assistiti, Nuclei monoparentali, Famiglie numerose. B) effettuata verifica sullo strumento adottato per la valutazione della capacità economica del nucleo familiare su circa 270 casi (circa il 26% dei nuclei che hanno ricevuto, nel 2011, un sostegno di tipo economico.	La necessità di indirizzare le risorse economiche verso un sistema sempre più coerente, hanno determinato la scelta di definire percorsi progettuali mirati non solo verso le differenti tipologie di utenza, ma anche in grado di rispondere, in maniera modulata, all'evolversi dei bisogni degli stessi utenti interessati nel corso del tempo. Si tratta di favorire lo sviluppo di programmi socio assistenziali nonché di prevedere le relative risorse in grado, da una parte di prevedere e contenere la spesa annuale entro valori programmati, dall'altra di monitorare costantemente situazioni ad alto rischio sociale. In particolare l'adozione del nuovo regolamento ha determinato una radicale rivisitazione delle modalità di intervento per la realizzazione dell'assistenza economiche e per l'erogazione degli interventi di tipo professionale che si effettuano mediante l'erogazione degli interventi di servizi.	100
	risultato	Messa a regime delle soglie di compartecipazioni dei cittadini al sistema dei servizi		Messe a regime le soglie di compartecipazione corrispondenti a 6.076,22 (soglia di esenzione) e a 35.000,00 (soglia di compartecipazione massima) che hanno trovato applicazione differenziata a seconda dei servizi sui sono state applicate.		
	risultato	Razionalizzazione della spesa pubblica		La razionalizzazione della spesa pubblica ha visto la distribuzione principale delle risorse negli ambiti Residenziali per Disabili, Anziani e Minori attraverso un impegno di circa il 40% della spesa sociale complessiva del Settore.		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Lavori Pubblici			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Riordino del comparto viabilistico Dante - Trieste	Zanibelli Francesco	Pagliarini Marco	Lavori Pubblici
Realizzazione dei sovrappassi ferroviari ed eliminazione barriere ferroviarie	Zanibelli Francesco	Pagliarini Marco	Lavori Pubblici
Realizzazione interventi costituenti il progetto "Cremona piu' Bella"	Zanibelli Francesco	Pagliarini Marco	Lavori Pubblici
Realizzazione e gestione di una Banca Dati del patrimonio immobiliare	Perri Oreste	Pagliarini Marco	Lavori Pubblici

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Riordino del comparto viabilistico Dante - Trieste	impatto	Verifica dei tempi di transito e ricerca parcheggi attraverso rilevazioni specifiche e/o interviste e verifica della percezione della sicurezza degli utenti deboli e pendolari, fruitori delle infrastrutture pubbliche e private presenti nel comparto		Realizzato 2011 - Sono in corso verifiche sul numero di veicoli transitati in via Dante e sulla loro velocità, al fine di poter verificare l'impatto atteso una volta conclusa l'opera	L'obiettivo si propone di raggiungere la sistemazione viabilistica di via Dante e Viale Trento Trieste, rendendo ottimale il flusso di traffico automobilistico e pedonale, raggiungendo un buon livello di sicurezza. Pertanto gli indicatori per la verifica di quanto sopra, vanno indirizzati verso la misura delle velocità medie di percorrenza, sui tempi medi di ricerca del posto auto, nonché da interviste mirate ad intervento realizzato per cogliere la maggiore/minore sensazione di sicurezza da parte degli utenti deboli ma anche degli automobilisti. Ovviamente il tutto va integrato con il confronto del numero e la gravità degli incidenti avvenuti sul tratto interessato prima e dopo gli interventi. L'obiettivo sarà raggiunto dopo aver prodotto il progetto definitivo ed esecutivo ed avviata la gara per la sua realizzazione.	90
	impatto	Analisi della riduzione dei tempi di transito e di parcheggio, nonché verifica sulla riduzione del numero di incidenti	2011: Si stanno monitorando gli incidenti lungo il tratto			
	risultato	progetti definitivi approvati	1 In corso			
	risultato	progetti esecutivi approvati	1 Avviata la progettazione esecutiva della parte superficiale (pavimentazione e verde) e viabilità			
Realizzazione dei sovrappassi ferroviari ed eliminazione barriere ferroviarie	risultato	numero accordi bonari per cessione aree		Rimane ancora da definire la fase economica per l'approvazione dei progetti ed avviare la fase di esproprio.	L'obiettivo si propone di migliorare la viabilità cittadina eliminando tre passaggi a livello che generano code e notevoli rallentamenti per tutto l'arco della giornata, attraverso la realizzazione di due sottopassi (via Brescia e Via Persico) e di un sottopasso (via San Felice). La maggiore criticità che può condizionare il buon esito del risultato è legato al costo complessivo dell'opera ed all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione. Ne consegue che il monitorare le fasi di approvazione del progetto e l'acquisizione delle aree, è indice di garanzia di realizzazione dell'opera nei tempi stabiliti.	80
	risultato	numero atti di approvazione		Non misurabile se non monitorando i passaggi obbligatori legati all'approvazione del progetto definitivo e alla stesura e approvazione degli atti contrattuali e convenzionali		
Realizzazione interventi costituenti il progetto "Cremona piu' Bella"	risultato	Predisposizione del piano entro i tempi stabiliti		Oltre a Piazza Marconi sono stati completati gli atti programmatici per gli interventi da assestare al POP 2012, con particolare riguardo al Maristella e agli interventi sui corsi cittadini	L'obiettivo si è proposto di monitorare quegli interventi di riqualificazione urbana particolarmente pregnanti per l'Amministrazione e riguardanti: il completamento di Piazza Marconi, la riqualificazione di Corso Matteotti e corso Vittorio Emanuele II, la progettazione per la riqualificazione di Corso Garibaldi e la progettazione per il miglioramento della viabilità al Quartiere Maristella.	100
	risultato	Predisposizione di un report quadrimestrale dello stato dei lavori		Realizzato		
Realizzazione e gestione di una Banca Dati del patrimonio immobiliare	risultato	Tempo di completamento del programma		Si sono completati i reports di estrazione secondo i contenuti concordati con l'Amministrazione	L'obiettivo è stato individuato per soddisfare la necessità dell'Amministrazione di avere una mappatura ben organizzata del patrimonio immobiliare che potesse fornire quelle indicazioni utili ad assumere decisioni, anche strategiche, sulla gestione del patrimonio stesso. Gli indicatori sono stati individuati per poter fornire in tempo utile le informazioni richieste che si rendevano disponibili durante lo sviluppo dell'obiettivo.	80
	risultato	Predisposizione report quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'obiettivo		Realizzato		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Progettazione			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Miglioramento e potenziamento di strutture o impianti del sistema cimiteriale	Zanibelli Francesco	Ruggero Carletti	Progettazione
Riqualificazione del Rifugio del Cane	Zanibelli Francesco	Ruggero Carletti	Progettazione
Manutenzione annuale degli edifici pubblici	Zanibelli Francesco	Ruggero Carletti	Progettazione
Piano di riorganizzazione ed ottimizzazione dei principali immobili comunali - Comparto Cultura - Musei	Zanibelli Francesco	Ruggero Carletti	Progettazione

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Miglioramento e potenziamento di strutture o impianti del sistema cimiteriale	impatto	Riduzione dei tempi di attesa in graduatoria		Realizzato 2011: assegnate 16 cappelle di famiglia su circa 60 domande; assegnate 22 tombe romane eaurendo le richieste specifiche in graduatoria	L'obiettivo prevede lo sviluppo progettuale di alcune opere analizzate in prefattibilità nel 2010 e già oggetto di indirizzo operativo da parte dell'Amministrazione Comunale si seguito indicate: Tema 1 - Oltre ai previsti progetti preliminare e definitivo è stato redatto anche il progetto esecutivo del 1° lotto ed appalti i lavori per la realizzazione delle nuove strutture di tumulazione privata nel Campo n.6 dando una prima rapida risposta alle attese dei cittadini in graduatoria e ricavando, con la concessione anticipata, una quota di risorse reinvestibili nella manutenzione del Cimitero Tema 2 - Progetto preliminare avanzato per la realizzazione di un nuovo polo per la cremazione redatto Tema 3 - Il progetto di ampliamento del cimitero di Gerre Borghi è stato sviluppato al solo livello preliminare in quanto l'investimento è stato spostato nel POP 2012	100
	impatto	Gradimento del concessionario rispetto ai requisiti architettonici e costruttivi raggiunti con l'opera assegnata		Realizzato 2011: pieno gradimento della proposta progettuale, il gradimento rispetto ai requisiti potrà essere rilevato alla consegna dei manufatti (novembre 2012)		
	impatto	Delta economico tra investimento e entrate dalle concessioni		Realizzato nel 2011: il ricavato dalle concessioni, pari circa al 40% in più dei costi vivi di costruzione delle tombe di famiglia, consentirà per circa il 20% di sostenere per il campo 6 i costi pluriennali di gestione e pulizia e per circa il 20% di attivare interventi generali di manutenzione e conservazione del sito cimiteriale.		
	risultato	Redazione progetti preliminari	nr. 3	Redatti progetti preliminari n. 3: campo 6 - nuovo polo per la Cremazione - Ampliamento cimitero Gerre Borghi		
	risultato	Redazione progetti definitivi	nr.2	Redatti progetti definitivi n. 1: Campo 6		
	risultato	Griglia parametri qualitativi definiti con il cliente intermedio	Realizzata/non realizzata	Realizzata griglia di tipologia di manufatti e qualità architettonica tradotti nel progetto		
Riqualificazione del Rifugio del Cane	risultato	Redazione progetti	nr. 3	Redatto progetti nr. 2: preliminare e definitivo	Il Rifugio del Cane necessita di una serie di opere di adeguamento e miglioramento che migliorino le condizioni ambientali e gestionali della struttura. L'impostazione ed i risultati progettuali del progetto definitivo sono orientati a scelte di prefabbricazione che consentono una riduzione dei costi e la razionalizzazione delle strutture esistenti	90
Manutenzione annuale degli edifici pubblici	risultato	Evasione delle domande d'intervento (per categorie di edifici)	30%	40% 4 progetti Aggiudicati e messi in appalto su 10 (Erp, scuole elementari e scuole medie, impianti sportivi)	Nel corso dell'anno sono stati portati a termine 10 progetti di manutenzione ordinaria di raggruppamenti di edifici di cui 4 hanno trovato effettiva attuazione per ragioni di bilancio. Per le categorie di edifici su cui è stato possibile attivare gli interventi: edifici ERP, scuole elementari e scuole medie, impianti sportivi si è potuto dare riscontro alle numerose richieste pregresse ed iniziare una attività di monitoraggio delle richieste e degli interventi stessi.	100
	risultato	sistema informativo	fatto/non fatto	Predisposto uno strumento provvisorio di catalogazione e monitoraggio delle richieste manutentive		
	risultato	redazione report inviati all'amministrazione comunale	nr. 2	Realizzabili nel primo trimestre 2012 sull'andamento delle richieste e degli interventi effettuati		
Piano di riorganizzazione ed ottimizzazione dei principali immobili comunali - Comparto Cultura - Musei	risultato	Redazione del piano per fasi	realizzato/non realizzato	Realizzato: il trasferimento del Museo di Storia Naturale e definito il piano di riutilizzo della palazzina del Vecchio Passeggio	Il piano interessa gli immobili comunali d'interesse strategico, da valutare complessivamente in un quadro di valorizzazione patrimoniale e funzionale: Palazzo Affaitati, Palazzo Soldi e la palazzina del Vecchio Passeggio in particolare: Tema 1 - il trasferimento del Museo di Storia Naturale nella nuova sede di palazzo Affaitati è stato completato nei tempi previsti e con numerosi riscontri positivi dei visitatori Tema 2 - Per la proposta di un nuovo ristorante in palazzo Affaitati è stato pubblicato il bando per raccogliere le manifestazioni di Tema 3 - E' stato definito il piano di riutilizzo della palazzina del Vecchio Passeggio, sulla base del quale, all'inizio del 2012, si è svolta la selezione delle associazioni interessate all'assegnazione degli spazi.	100
	risultato	Attuazione dei piccoli interventi edili necessari	realizzato/non realizzato	Realizzato:gli interventi edili in palazzo Affaitati sono stati conclusi nei tempi previsti		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Gestione Territorio			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Variante generale al PGT - avvio e analisi	Malvezzi Carlo	Masserdotti Marco	Gestione Territorio
Programma Integrato di Intervento "Cremona City Hub"	Malvezzi Carlo	Masserdotti Marco	Gestione Territorio
Assegnazione dei posteggi del mercato bisettimanale	De Bona Nicoletta	Masserdotti Marco	Gestione Territorio
Riqualificazione dei mercatini tematici	De Bona Nicoletta	Masserdotti Marco	Gestione Territorio

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Variante generale al PGT - avvio e analisi	impatto	Adozione entro il 2012 della variante Generale al pgt	realizzato/non realizzato	Realizzato 2011 - Sono in corso le sedute della Commissione territorio di illustrazione e condivisione delle analisi effettuate	E' stato avviato il complesso iter di revisione del Piano di Governo del Territorio con l'obiettivo di approvare una Variante generale allo stesso. A tal fine l'Amministrazione comunale ha definito, con deliberazione di giunta, le linee strategiche e le modalità partecipative dei cittadini. Si sono avviate le analisi tecniche-urbanistiche per l'approfondimento delle istanze pervenute e per lo studio del territorio comunale. Parallelamente è stata avviata la Valutazione Ambientale Strategica che accompagna la redazione della Variante generale	100
	risultato	Avvio delle procedure amministrative per la reazione della Variante generale al PGT	realizzato/non realizzato	Realizzato - Sfociato in approvazione di deliberazione di Giunta Comunale nr. 21 del 10 febbraio 2011		
	risultato	Definizione delle linee strategiche	realizzato/non realizzato	Realizzato - Sfociato in approvazione di deliberazione di Giunta Comunale nr. 21 del 10 febbraio 2011		
	risultato	Definizione delle modalità partecipative	realizzato/non realizzato	Realizzato con pubblicazione sul sito del Comune e con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 21 del 10 febbraio 2011 si sono approvati i criteri partecipativi		
	risultato	Definizione del quadro di analisi	realizzato/non realizzato	Realizzato		
Programma Integrato di Intervento "Cremona City Hub"	impatto	Strumento sufficientemente flessibile che incontri le esigenze del mercato con la riqualificazione architettonica, sociale e ambientale dell'area. Valorizzazione delle proprietà comunali		Il concorso di idee progettato ipotizza uno strumento estremamente flessibile e sostenibile da un punto di vista economico. Si è raggiunto l'obiettivo della valorizzazione delle aree comunali con la loro alienazione ad Azienda Energetica Municipale	Riqualificazione di un'ampia area strategica, in gran parte di proprietà comunale, oggi quasi interamente dismessa, costituita dall'ex macello comunale, dall'ex mercato ortofrutticolo e dai magazzini comunali. La redazione del Programma Integrato di Intervento costituisce un obiettivo pluriennale per motivi di complessità dell'operazione anche legata alla valorizzazione di immobili comunali. Nel corso del 2011 si sono completate le procedure partecipative, si è incaricato l'Advisor e si sono poste le condizioni per la trasformazione mediante l'avvio del concorso internazionale di idee al quale hanno partecipato i migliori studi urbanistici italiani ed europei	80
	risultato	Definizione dello studio di assetto preliminare	realizzato/non realizzato	Realizzato		
		Definizione di un documento riassuntivo sulla partecipazione	realizzato/non realizzato	Realizzato		
		Conferimento di incarico ad un Advisor per la valorizzazione delle proprietà comunali.	realizzato/non realizzato	Realizzato		
Assegnazione dei posteggi del mercato bisettimanale	impatto	Nuova collocazione dei posteggi mercatali che coniughi le esigenze commerciali, viabilistiche e di sicurezza		La nuova collocazione dei mercati bisettimanali coniuga efficacemente le esigenze commerciali, di viabilità e di sicurezza.	La parte di mercato bisettimanale è stata trasferita. Si sono risolte alcune questioni sopraggiunte dopo il trasferimento (ingresso spazio comune in piazza stradivari e postazioni in piazza Comune - via Confalonieri) tramite l'effettuazione di ulteriori spostamenti mirati. Sono stati effettuati sopralluoghi con il 118 ed è stato elaborato il piano di sicurezza.	90
	risultato	Numeri posteggi trasferiti	32	Sono stati trasferiti 32 posteggi da Via Monteverdi e altri 4 posteggi in Piazza del Comune		
Riqualificazione dei mercatini tematici	impatto	Raggiungere un piu' alto livello di ordine e decoro oltre che incrementare il numero dei visitatori e dei cittadini interessati ai mercatini contribuendo alla rivitalizzazione del centro storico	realizzato/non realizzato	Realizzato 2011: si è migliorato il decoro dei mercatini domenicali contribuendo, in tal modo all'incremento dei visitatori e della qualità urbana	Sono stati riqualificati i mercatini tematici domenicali al fine di elevarne l'attrattività e renderli maggiormente consoni, dal punto di vista estetico, al contesto del centro storico in cui sono inseriti.	100
	risultato	Numero mercatini riqualificati	4	4 (mercato dell'usato, dell'artigianato, prodotti biologici, legambiente)		

Controllo di Gestione

Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici di Performance 2011 - Comune di Cremona - Settore Gestione Territorio			
Titolo obiettivo	Assessore	Dirigente	Settore
Predisposizione gara Trasporto Pubblico Locale	Zanibelli Francesco	Bresciani Enrico	Ambiente e Trasporti
Gara Rifiuti	Bordi Francesco	Bresciani Enrico	Ambiente e Trasporti

Obiettivi	Tipo Indicatore	Indicatori	Target atteso	Target realizzato	Commento	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100)
Predisposizione gara Trasporto Pubblico Locale	risultato	Stipula e sottoscrizione del contratto di servizio	Realizzato/non realizzato	Non realizzato poiché modifiche al quadro normativo hanno richiesto una ridefinizione delle modalità e delle tempistiche indicate per l'obiettivo. Si è proceduto ad affidare un incarico per la redazione di un piano trasporti su tutto il bacino provinciale, tenendo conto delle indicazioni delle varie Amministrazioni per i territori da loro amministrati, inviato all'autorità garante, e successivamente acquisito il parere alla pubblicazione della gara. Regione Lombardia ha emanato il nuovo testo di riforma del Trasporto pubblico in marzo 2012. Tutto questo ha richiesto uno slittamento dell'obiettivo al 2012	In sede di definizione dell'obiettivo nel 2010 si era tenuto conto delle indicazioni della Regione Lombardia in materia di riforma del trasporto pubblico locale che prevedevano l'emanazione della nuova legge sul Trasporto Pubblico entro il primo semestre del 2011. Ciò avrebbe consentito di far coincidere la scadenza del contratto, allora vigente con KM spa, con la proroga prevista nell'emanando testo normativo regionale (18 mesi a fronte della costituzione delle agenzie). Tenuto conto dei nuovi tempi di emanazione della legge si è operato anticipatamente, rispetto all'indicazione normativa di costituzione delle agenzie sul TPL, effettuando la gara insieme alla Provincia di Cremona e al Comune di Crema, anche in considerazione del fatto che gli altri componenti della agenzia, Comune e Provincia di Mantova, avevano già effettuato le procedure per assegnare il servizio di T.P.L..	100
Gara rifiuti	risultato	Report di presentazione dell'analisi	entro il 31.12.2011	Non realizzato perché lo slittamento dei termini e la possibilità di agire su un territorio ottimale più ampio efficientando il servizio hanno consigliato uno spostamento dell'obiettivo sul 2012 in attesa di una definizione del quadro normativo, peraltro avvenuta con l'approvazione della legge 27 del 2012	L'entrata in vigore del D.L. 138/2011, ha ulteriormente complicato il quadro poiché si è resa necessaria una ridefinizione delle modalità di effettuazione della gara trasporto con la necessità di acquisire preventivamente il parere dell'autorità garante. Si sono quindi redatte le linee di indirizzo da acquisire dai vari enti locali e si è predisposto un documento tecnico di indirizzo.	100

Controllo di Gestione

- **I comportamenti manageriali:** *esprime il contributo fornito dal dirigente in termini di risultato con particolare riferimento alle modalità di raggiungimento degli obiettivi.*

In questo caso il Comune di Cremona ha inteso dare risalto ai seguenti aspetti:

A. Elementi di valutazione approfonditi nella relazione Direttore Generale / Dirigenti:

1. capacità di programmare le attività e il lavoro della struttura
2. superamento formalismi nella relazione politico-tecnica;
3. capacità di proporre soluzioni in situazioni estemporanee e non prevedibili
4. capacità di valutare i propri collaboratori

Sono state realizzate schede di sintesi dedicate all'osservazione e al monitoraggio dei comportamenti espressi dai soggetti valutati in ordine agli elementi di valutazione considerati.

B. Elementi di valutazione approfonditi nella relazione Sindaco-Assessori / dirigenti:

L'OIV ha redatto una scheda / questionario al fine di intervistare il sindaco e gli Assessori in relazione ai seguenti comportamenti manageriali:

1. Attenzione al controllo sui risultati e all'ascolto dell'utenza: l'intervista è finalizzata a rilevare se, dopo un adeguato percorso di negoziazione e condivisione degli obiettivi, il dirigente ha dimostrato impegno a perseguirli

con accuratezza, sollecitudine e verifica costante dei processi al fine di ottenere i migliori risultati attesi. L'ascolto dell'utenza è considerato lo strumento di monitoraggio e di rilevazione delle percezioni, dei bisogni e delle aspettative della cittadinanza al quale di dirigente deve dedicare adeguata attenzione e considerazione.

2. Reattività nel recepimento degli indirizzi politici: in tal caso l'intervista si concentra sulla verificare della capacità manageriale di comprendere ed attuare concretamente la distinzione tra indirizzo politico e attività gestionale ed alla capacità di compiere autonomamente scelte operative che danno attuazione ai programmi approvati dagli organi di governo nel rispetto degli indirizzi espressi.

C. Elementi di valutazione approfonditi nella relazione dipendenti / dirigenti:

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha ritenuto di dedicare un momento valutativo dando voce ai dipendenti. Ha infatti realizzato un questionario che chiedeva specificatamente opinioni in merito al comportamento manageriale espresso dal dirigente, nei confronti dei dipendenti, nell'esercizio delle funzioni datoriali e di valorizzazione della risorsa umana. In particolare gli ambiti di indagine sono stati i seguenti:

1. Processo di condivisione degli obiettivi di Settore: Attenzione alle risorse umane assegnate con il PEG, con particolare riferimento alla condivisione degli obiettivi di Settore e delle strategie di Ente.
2. Team working (condivisione delle problematiche emergenti): Capacità di coinvolgere i propri collaboratori, anche attraverso la costituzione di gruppi, concordando con loro soluzioni e individuazione di eventuali problematiche nell'ottica della valorizzazione di ruoli e funzioni in ogni categoria di lavoratori.
3. Circolazione delle informazioni sugli istituti contrattuali applicati riguardanti il personale diretto: Saper relazionare ai propri collaboratori sugli aspetti inerenti il rapporto di lavoro e allo sviluppo degli istituti contrattuali con particolare riferimento al sistema premiante ed alla crescita delle professionalità anche attraverso percorsi di formazione.

Nel rispetto del principio della trasparenza, inteso come accessibilità a tutti gli aspetti dell'organizzazione, il Piano e la Relazione sulla performance sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Cremona, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", e sono costantemente aggiornati in relazione agli esercizi finanziari ed all'aggiornamento dei piani triennali previsionali e programmatici del mandato amministrativo in corso.